MULTIMEDIA

Project UFO

Volete saperne di più sulle possibilità di incontro con gli extraterrestri? Seguite Marco Fornari e Massimo Negrisoli alla scoperta degli UFO.

Quest'opera tratta in modo approfondito e documentato un fenomeno che da più di cinquant'anni ha attirato l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale. Le recenti notizie provenienti dalla NASA che indicano la possibile esistenza di batteri su Marte hanno rinfocolato il dibattito sulla probabilità che la vita esista anche fuori dal nostro pianeta. Gli avvistamenti di questi ultimi tempi hanno poi contribuito a far sorgere in molti la consapevolezza che forse, se qualcuno là fuori c'è, ha già trovato il modo di giungere fino a noi. Per non parlare poi della presunta astronave extraterrestre nascosta nella coda della cometa di primavera, con quello che ha scatenato in California. Questo episodio, secondo alcuni, nasce sulla scia del successo di telefilm come *X-Files* o di pellicole cinematografiche come *Independence Day* che hanno contribuito notevolmente a riportare alla ribalta l'argomento della presenza di forme di vita intelligenti su altri pianeti. *Project UFO* non pretende certo di dare risposte definitive sulla questione degli extraterrestri, ma rappresenta comunque un archivio di documenti testuali, fotografici, filmati che possono servire sia a quanti si avvicinano alla materia per la prima volta, sia agli esperti che desiderano approfondire l'argomento. Comunque ci si ponga di fronte alla faccenda, la mole di dati prodotti in quasi mezzo secolo è impressionante e spesso si corre il rischio di perdere il bandolo della matassa. L'ufologia è composta da numerose sottodiscipline che mettono a disposizione degli studiosi dati spesso incoerenti tra loro ma che in realtà sono legati da un sottile filo.

Su CD-ROM come in rete

Vista la quantità di dati disponibili i curatori dell'opera hanno deciso di partire da zero e offrire ai lettori un'introduzione alle tematiche ufologiche che tenga conto di diversi punti di vista, anche scomodi e controversi. Nel farlo è stata scelta un'interfaccia grafica semplice ma efficace: Project UFO è strutturato come un sito Internet. Basta un programma di navigazione (Netscape, Explorer) e l'avventura può cominciare. Il CD è interessante per l'argomento, trattato con serietà, ma poco avvincente. I filmati sono poveri e fanno pensare spesso a trucchi artigianali. Con Macintosh non è possibile accedere ai dossier, leggibili invece su DOS/Windows.

MEZZO SECOLO DI MISTERI
I GRANDI INTERROGATIVI DELL'UFOLOGIA CONTEMPORANEA

Ma questi UFO allora sono veri o falsi? E chi sono questi signori con il naso a trombetta che fanno cenno di seguirli sul loro... veicolo?

LE CONOSCENZE PERDUTE DEGLI EBREI

In molti Testi Ebraici Antichi si accenna a Visite Celesti, Tecnologie Perdute, Scontri Apocalittici che potrebbero mascherare antiche visite di UFO. Il cui ricordo è stato conservato in Bibbie perdute, Quadri e Papiri.

ALFREDO LISSONI

f- 20011

In altre due occasioni abbiamo toccato il tema dei *jewish UFO files*, gli antichi resoconti ebraici che trattano di possibili narrazioni UFO. Nel mio nuovo libro "UFO progetto Genesi" (Mir Edizioni) affronto integralmente la questione, passando in rassegna tutta una serie di narrazioni e testi del mondo antico mediorientale, a sostegno di quanto scritto.

Paradossalmente, la moderna tradizione giudaica sembra avere perso ogni legame con una visione "spaziale" degli antichi *jewish files*; quando, nell'aprile del 2001, mi sono rivolto a diversi esperti di cultura ebraica, per sapere quale fosse la loro posizione circa il fenomeno degli UFO o la vita extraterrestre, ho ricevuto solo vaghe risposte; dalle cortesi repliche di chi diceva di non sapere nulla dell'argomento, come le riviste *Shalom* e *Menorah*, ai diplomatici inviti a rivolgermi "altrove" (ove peraltro non ho ricevuto risposte) che ho ottenuto dall'Ufficio Nazionale Israeliano del Turismo. Nulla mi ha saputo rispondere in merito la signora Maria Guarini, webmaster del sito *Le Nostre Radici*, una web page di cultura interreligiosa ebraica; "purtroppo non sappiamo nulla di ebraismo e UFO", mi ha scritto il responsabile del sito *Morasha*, David Piazza (al quale mi ero rivolto su consiglio della Federazione Italia-Israele); il webmaster del sito *Im Nin'alu* mi ha dato invece responso negativo: "In quanto studioso della *Torah* e della *Qabbalah*, posso dirle che il fenomeno UFO è da noi considerato una mera speculazione fantascientifica, o frutto di allucinazioni. Comunque, possono esserci dei pensatori ebrei che hanno qualche idea particolare (logicamente, eterodossa)". Gli altri, non mi hanno risposto proprio.

Segno che l'argomento o non interessa o è troppo spinoso perché si dia una risposta ufficiale? Del resto, tale atteggiamento è comprensibile; nel World Wide Web, al di là del sito ufologico del serio giornalista israeliano Barry Chamish, esistono decine di pagine Internet contenenti folli speculazioni ed impropri collegamenti tra *jewish files* ed extraterrestri; si tratta spesso di siti magico-esoterici, come l'*Ancient Ones of the Healt*, sui tarocchi; o il sito *Watchman* di Greg Killian, ebreo convertito, che negli UFO vede il diavolo; sino al sito del neonazista Ernst Zuendel, patito degli UFO, che immagina strane connections tra alieni, ebrei e dischi volanti nazisti!

Del resto, sui *jewish files* è stato detto e scritto di tutto; il fatto che Erich Von Daeniken sottotitolasse il suo best-seller *I carri degli dèi?* con la frase "Dio era un extraterrestre?" non è certo piaciuto alle varie Chiese, nonostante le recenti aperture di molti altri prelati cattolici e shaik musulmani verso la fenomenologia degli UFO (il noto predicatore evangelista americano Malcom Godwin ha pubblicato nel 1990 un libro in cui fa notare la straordinaria somiglianza tra certi alieni e gli angeli).

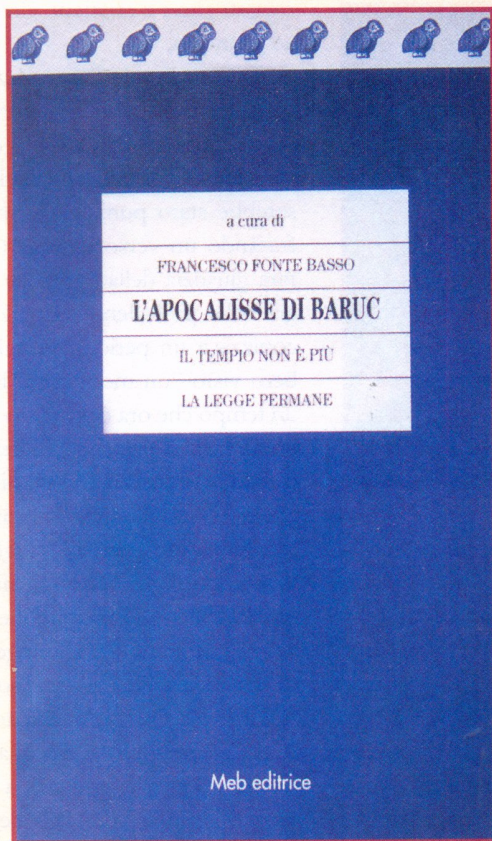
Alla pagina precedente: Gesù appare nel cielo circondato dai cherubini, dalla Luna e dal Sole.

IL RITORNO DEGLI DEI

L'argomento è peraltro assai spinoso; è oltremodo probabile, se non certo, che molte visite extraterrestri del passato siano state confuse con manifestazioni divine, talvolta angeliche (culto del cargo). A dimostrazione che quelle antiche *divinità* fossero solo esseri in carne ed ossa, valga la considerazione che, come noi, mangiavano; anzi avevano bisogno proprio dell'uomo per cibarsi. E ci utilizzavano, spesso in lavori di fatica, come interfaccia fra lo Spazio (il "Cielo") e la Terra. Emerge chiaramente, dalla lettura dell'Antico Testamento ebraico, la nostra funzione grazie agli *Angeli nella Creazione*, coloro i quali erano incaricati di "mantenere costanti i rapporti fra le creature umane e Dio".

L'aspetto interessante è che questi esseri, un tempo divinità pagane, poi assimilati ad angeli, poi angeli caduti ed infine demoni, siano tornati in scena a partire dagli anni Quaranta, sotto mentite spoglie o mostrandosi in versione tecnologica. E questo grazie ai "contattisti". Scarsamente considerati dagli ufologi, che li reputano inattendibili, i contattisti trascorrono anni a stilare, come gli antichi profeti, i verbali di comunicazioni con i pretesi extraterrestri. Costoro, quale che sia la reale natura del contatto, si firmano con nomi alquanto esotici: Ashtar Sheran, Firkon, Semjase, Affa, Adoniesis, Itachar, Ptah e via

Il libro di Erich Von Daeniken "I carri degli dèi? - Dio era un extraterrestre?" non è certo piaciuto alle Chiese.

L'Apocalisse di Baruc preconizzava un periodo in cui gli uomini vedranno il "mondo invisibile".

dicendo. L'ufologia scientifica liquida queste comunicazioni come fantasie compensative, creazioni della mente umana bisognosa di *amici invisibili* consolatori; l'assurdità, la mancanza di omogeneità e spesso la banalità dei messaggi salvifici *rivelati* dai pretesi extraterrestri sovente basta da sola a screditare il fenomeno del contattismo; pure, è curioso notare come i nomi sopra citati trovino tutti un riscontro nelle antichissime religioni europee e mediorientali. Ashtar Sheran altro non è che l'unione del nome di due dee della mitologia giudaica premosaica; presentate solitamente in coppia e talvolta fuse ed unificate, Astarte e Asherah erano particolarmente venerate a Gerusalemme e in Samaria; è interessante notare che alcuni studiosi le identifichino nelle bibliche Aholah e Aholibah (Ezechiele, 23,1), ripudiate da Dio perché dedite a pratiche oscene. Anche Ptah è un nome noto: appare in diverse raffigurazioni egizie, talvolta ribattezzato Chnum; è il dio creatore che modella i corpi umani con la creta su una ruota di vasaio; Semjase (che nelle visioni dei contattisti è una splendida ragazza plejadiana) è palesemente Semeyaza o Semyaza, il capo dei Veglianti ribelli scesi sulla Terra, per corrompere l'umanità secondo alcune versioni; per liberarla dal gioco dell'ignoranza, secondo altre; ovvero, ricopriva lo stesso compito attribuito oggidì a Semjase, che rivelerebbe a diversi contattisti rivoluzionarie cognizioni scientifiche (inapplicabili, però). Affa è il nome di una divinità demonizzata dal folklore arabo; Adonies, nome noto nei circuiti contattistici italiani, altro non era che uno dei nomi del dio Baal, venerato nell'antichissima città di Byblos come Adon o Adonis (Melkart a Tiro, Esanluh a Sidone); Itachar è il mediorientale dio Istahar, divenuto nella letteratura ebraica, nella *Genesi Rabba* e nello *Zohar Genesi*, Issachar, figlio di Lia moglie di Giacobbe, i cui discendenti "possedettero per sempre una spiccata attitudine alla meteorologia e all'astronomia".

É incredibile constatare come questi dèi, demonizzati dall'ebraismo e dal cristianesimo, e dunque privati del loro culto e costretti a scomparire, siano riapparsi nel XX° secolo mascherati da extraterrestri, facendo dunque leva su una moda assai in voga negli anni Cinquanta: l'idolatria per i dischi volanti. Va sottolineata l'incredibile somiglianza tra i nomi degli antichi *dèi* e quello dei pretesi *comandanti intergalattici* moderni. É impossibile che i moderni contattisti, molti dei quali spesso digiuni di cultura teologica o addirittura di cultura generale, potessero conoscere nomi di antichissime e perdute divinità, nomi riemersi solo recentemente o noti nel ristretto ambiente specialistico archeologico. Come spiegare dunque il ritorno di queste figure? L'ipotesi del mito non sembra sufficiente; anzi, parafrasando lo studioso di miti Bill Moyers, "i miti narrano la nostra ricerca, attraverso i secoli, della verità, del senso e del significato"; essi semmai spiegano l'ansia del nostro bisogno di sapere, ma non necessariamente ne sono l'origine. Verrebbe proprio da pensare che questi esseri, dimenticati per millenni, si siano ripresentati ai terrestri in una veste maggiormente accettabile dalla nostra cultura: divinità presso i superstiziosi popoli dell'area mediorientale, futuristici piloti spa-

Il papiro di Esther del III° sec. d.C., uno dei più antichi Vangeli delle origini.

Anche Mosè, qui raffigurato sul Sinai con fasci di luce sulla testa, inginocchiato dinanzi a strane lucette volanti, era considerato uno dei "figli degli dèi" (Ben Elohim)

ziali per le genti dell'era atomica, di Internet, del computer e dell'esplorazione dello spazio. Il tutto in una sorta di "operazione cavallo di Troia", per dirla alla John Keel.. Inutile dire che tale considerazione non ci porta a sapere di più di essi. E, come era inevitabile, diverse confessioni hanno riletto nel ritorno di queste figure una manifestazione del demonio (diavoli erano per il cristianesimo delle origini, carri del diavolo diventano gli UFO per i moderni integralisti religiosi).

LO SCONTRO FINALE

In quest'ottica, la *rivelazione* degli extraterrestri si fonde con il libro detto *Rivelazione*, ovvero l'*Apocalisse*, nel quadro di uno scontro finale che impegnerebbe esseri celesti e genti della Terra. Questo mito si sviluppò molto nel Medioevo, dopo che la demonizzazione degli angeli caduti era stata perpetrata e terminata dagli esegeti ebrei e cristiani. Costoro si rifacevano, ad esempio, al testo medievale *Sefer ha-bahir* (o Libro fulgido, XII° sec.), in cui si sosteneva che Samma'el il diavolo (padre di Caino e creatore dell'uomo secondo alcuni vangeli apocrifi ebraici e cristiani) sarebbe stato punito alla fine dei tempi, parafrasando un verso di Isaia (24,21): "Il Signore farà giustizia della *schiera dei cieli*, nei cieli". Ma già nella precedente *Apocalisse di Baruc* si preconizzava un periodo in cui gli uomini avrebbero visto "un mondo ora invisibile; vedranno un tempo che ora è nascosto loro, un tempo che non li farà invecchiare. Abiteranno sulla cima di questo mondo, saranno simili agli angeli, saranno paragonabili alle stelle". Scritti di questo tipo influenzarono diversi "veggenti" della Chiesa. Il monaco Ragno Nero profetizzava nel XVII° secolo che "la Terra sarebbe stata salvata dagli angeli con le ali e dagli angeli senza ali"; nelle *Centurie* dell'abate Ladino si sosteneva inoltre che "gli angeli a cui sarebbe stato affidato di pulire la Terra avrebbero avuto una loro discendenza. E sarà questa discendenza a formare la *tribù di Saurus*. Le mani dei figli degli angeli saranno segnate dalla luce".

La demonizzazione di questi esseri avvenne nei primi secoli dopo Cristo: gli angeli caduti furono trasformati dagli uomini in diavoli, a poco a poco. Già S.Paolo, nella *Lettera agli Efesini* (6, 12), lasciava intendere come il diavolo fosse strettamente collegato agli angeli definiti "Principati e Potestà", nella loro funzione di reggitori dell'universo.

LO STARGATE CELESTE

La concezione ebraica medievale disegna, nel *Talmud Hagigah*, un cosmo ripartito in "livelli progressivi di luce"; la casta rabbinica riuscì ad imporre la visione di un cosmo antropocentrico, giocando sul versetto di Isaia (66,1) che riferiva: "Il cielo è il mio trono e la terra lo sgabello dei miei piedi", sottintendendo con ciò che Dio avesse creato solo Cielo e Terra; in origine e in pieno Medioevo circolò parallelamente, presso i gruppi esoterici ed iniziatici, la credenza nei "mille mondi sigillati da Dio con la purezza" (citati nei testi *Idra zutha* e *Idra Rabba*): la nostra Terra era separata dagli universi esterni da un limite fisico, superabile però con una sorta di Stargate (la fisica moderna parla di *whormholes*). Questa concezione è andata perduta a seguito di un'errata traduzione della

La Trinità nella Chiesa di Sofia, Bulgaria, 1908. Sulla destra spicca la colomba dello Spirito Santo con una sagoma a disco volante.

L'Ascensione di Gesù nelle icone russo-bizantine. Il Messia si innalza al cielo entro una sorta di razzo con alettoni. il cui decollo atterra i discepoli e gonfia loro le vesti.

Genesi (1,6), ove si riferisce che "Dio disse: ci sia un firmamento". Ma la versione originale, sopravvissuta in un testo ebraico altomedievale (commentato nel XII° sec. dal mistico Yishaq il Cieco), il *Midrash Konen*, avvertiva di "non leggere *raqia'*, firmamento, bensì *qeria'*, strappo". Attraverso questo *strappo nel cielo*, una sorta di varco iperdimensionale, passavano probabilmente le varie razze aliene; il varco metteva in comunicazione la Terra con il resto dell'universo, composto da "mille migliaia di mondi" e con i suoi abitanti, "gli araldi o er'ellim, e gli angeli messaggeri e gli 'ofannim, ed i serafini e gli hashmalim"; ed anche, per il *Masseket Ashilut* o "Trattato sull'emanazione", "le miriadi o shin'annim; i crisoliti o tarshishim; *gli ishim o umani*, ai quali è preposto Shefanyah; i messaggeri o mal'akim; *i pargoli di Dio o bene-Elohim*, ai quali è preposto Hofni'el. E Metatron regna su di loro; là si trovano gli spiriti degli uomini e le pietre da guerra, le armate, i *carri* e i capitani dei cavalieri, come è detto: I carri di Dio sono miriadi, migliaia di migliaia (Salmo 68,18). É il mondo della *Realizzazione*, dove si trovano gli 'Ofannim...".
Metatron (dal greco metathronos) era l'angelo che "stava dietro il trono" di Dio.
Con lui vi erano in cielo, secondo il Talmud babilonese *Talmud Bavli Masseket Hagigah*, i misteriosi hashmal, "creature di fuoco parlanti" che apparivano "in un vento di uragano, in una grande nube ed in un fuoco turbinoso che emetteva bagliori all'intorno, ed in mezzo al quale era qualcosa: l'hashmal" (il pilota?); e vi erano cherubini, i misteriosi angeli il cui nome, "keruvim", secondo il rabbino Abbahu proveniva da ke-ravya, "come un fanciullo", perché avevano il viso di un bambino (come certi "Grigi" di oggi...).
Ancora, contrariamente a quanto si crede, i rabbini sapevano bene che i Cieli erano assai distanti dal nostro pianeta, e che un viaggio nello spazio richiedeva secoli (la cosmogonia medievale cristiana riteneva invece gli astri assai vicini a noi). "Dalla Terra ai Cieli c'è un viaggio di 500 anni", riferiscono la b-*Hagigah* e la *Liqquthe Amarim* (Raccolta di detti); quest'ultima parla poi espressamente di "mondi rivelati" e di "mondi nascosti, non rivelati" (citati anche nel *Tiqqune ha-zohar*, nell'edizione di Zhitomir). Nel *Midrash Konen* i mondi venivano anche stimati: 4500 per ogni punto cardinale, ovvero 18.000, tutti abitanti da "angeli" che componevano "le miriadi di miriadi di eserciti". Tutti erano controllati dal "Santo" (identificato con Dio) che, come un abile generale, "ogni giorno andava e veniva per ognuno di questi mondi". Il testo precisa anche che alcuni di questi esseri si erano installati sulla Terra, nella valle di Gehenna (identificata poi nell'inferno giudaico-cristiano), ove erano stati inviati per punizione gli angeli ribelli capitanati da Samma'el, Qippod e Ngdsgy'l; costoro si trovavano in una zona ben precisa, indicata come "ai margini di Babele", ovvero nell'attuale Irak. Distinguendo tra i mondi inferiori e quelli

Il sogno di Giacobbe, con gli angeli che salgono al cielo entro una scala, in una raffigurazione bizantina.

superiori, il *Midrash Konen* spiegava che "sopra il velo (l'atmosfera; N.d.A.) ci sono i Cieli chiamati firmamento, *raqia'*; là si trovano il Sole e la Luna, stelle ed astri fissi, e gli angeli che li governano". Questi pacifici Vigilanti sono ben descritti nel trattato *Hagigah*, che li presenta come "entità intermedie che amministrano il creato", che arrivano accompagnati da una luce accecante (tipica degli UFO) e che si mostrano come "esseri umani, ma che si muovono con una rapidità ed un'intensità impensabili per gli esseri terreni. Possono avere dimensioni enormi, ma si spostano con la velocità del baleno" (il riferimento alle improvvise accelerazioni degli UFO è evidente); il testo precisa che costoro sono comunque umani: "anche gli angeli sudano; talvolta piangono", con un comportamento decisamente assai terreno. Sanno mimetizzarsi da uomini. Già nella *Lettera agli Ebrei* (13, 2), si legge: "Non trascurate di praticare l'ospitalità giacché alcuni, così, senza saperlo hanno albergato degli Angeli". Anche il *Libro di Enoch* afferma chiaramente che il popolo del Cielo sapeva, all'occorrenza, rivestire un corpo materiale. E nelle *Haggadah*: "Gli spiriti del Cielo risiedono in Cielo, ma gli spiriti della Terra, nati sulla Terra, dimorano in Terra". I loro figli, come Caino, come Noè, sono particolari. Di Noè le *Haggadah* ci dicono che, nel momento in cui nacque, il suo aspetto era così spaventoso (" i suoi occhi parevano raggi di sole; quando li aprì si inondò di luce tutta la casa"), che "suo padre Lamech ne fu sgomento e scappò presso il padre Matusalemme, a cui disse: Ho generato uno strano bambino, che non sembra un essere umano ma un figlio degli Angeli del Cielo. Non è come noi, la sua natura è diversa; i suoi occhi sono come raggi di sole e il suo viso è risplendente. Non mi sembra nato da me ma dagli Angeli, e temo che durante la sua vita si compia sulla Terra un evento prodigioso. Perciò, padre mio, sono venuto a chiederti e implorarti di andare da nostro padre Enoch per apprendere la verità da lui, che dimora tra gli Angeli".

ESOGAMIE ALIENE?

Anche Mosè, a seguito dell'incontro con Dio, divenne improvvisamente come i Ben-Elohim o figli degli dèi, come se fosse stato geneticamente manipolato. Filone Alessandrino lo riteneva "trasformato in una divinità" (in *Vita Mosis* 1, 115, e *De sacrificiis Abelis et Caini* 1-10). L'Esodo ci dice effettivamente che egli doveva portare sul viso un velo, che si toglieva quando era in presenza del Signore, perché dopo aver visto la "Gloria di Dio" il suo volto era divenuto "raggiante di luce". S.Paolo presumeva che egli avesse compiuto "un'ascensione al cielo in

NOTIZIE DAL MONDO

Conferenza UFO a Moncalieri

Il 20 febbraio alle ore 21 presso la Sala dei Cento, in via Real Collegio 20 a Moncalieri (TO), si svolgerà la conferenza ufologica dal titolo "UFO e Astronauti". Alla conferenza organizzata da Danilo Tacchino e Edoardo Ranieri della sezione torinese del Centro Ufologico Nazionale prenderà parte anche l'ufologo Alfredo Lissoni in qualità di relatore.

CONFERENZE UFO

La sezione lombarda del Centro Ufologico Nazionale organizza due stage presso la Sala Grande della Biblioteca Dergano di via Baldinucci 60 a Milano. Tali stage, riservati a soci e collaboratori CUN, si terranno sabato 24 gennaio e sabato 28 febbraio e verteranno sulla metodologia d'indagine ufologica, dalla raccolta dei campioni all'intervista al testimone. Subito dopo ogni incontro, che si svolgerà dalle 15 alle 17, il CUN organizza, nella stessa sede, una conferenza ad ingresso libero. Quella di gennaio tratterà dei rapimenti UFO; quella di febbraio di UFO nel passato e nell'Antico Egitto.

Inoltre il 31 gennaio, a Falconara Marittima, il CUN organizza la conferenza "UFO, enigma odierno fra passato e futuro". Le conferenze, che si svolgono dalle ore 9.30 alle 20 e sono a ingresso libero, sono a latere di una rassegna cinematografica sugli UFO e la fantascienza. Organizza il Comune in collaborazione con il CUN. Per informazioni, rivolgersi a Ufficio Cultura del Comune di Falconara, tel. 071-9177443, fax 071-9177448.

UN MICROCHIP PER IL CERVELLO

Il Sunday Times ha annunciato che un gruppo di ricercatori ha realizzato una "nervatura vivente" su un microprocessore di silicio. In parole povere, ciò vorrebbe dire che si è riusciti a originare un collegamento effettivo tra un cervello animale e un computer. Sembra fantascienza, ma è la realtà. Tra non molto sarà possibile interfacciare le cellule di un essere umano con un microchip. Questo dovrebbe ampliare notevolmente le capacità del nostro cervello conferendogli una potenzialità incredibilmente elevata. In particolare se ne avvantaggerebbero le capacità intellettive. Forse un giorno, asseriscono i ricercatori, sarà possibile apprendere delle nozioni collegandosi a dei microchip cerebrali e acquisendo la conoscenza direttamente da una banca dati appositamente predisposta. In concreto, una delle prime applicazioni potrebbe essere in campo medico. Di questo passo, infatti, si potrebbe addirittura ridare la vista ai ciechi.

Un globo di fuoco sorvola un gruppo di cavalieri, in una Bibbia urbinate del XV° secolo (Museo Vaticano).

A destra: l'ascensione di Gesù nella "macchina di Ezechiele", nel Codice di Rabula (VI° sec., Biblioteca Laurenziana di Firenze).

presenza del Signore". Anche il volto di Enoch, dopo il rapimento in cielo, subì una trasformazione; il profeta Daniele *spiegava* così questo curioso processo: "I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento" (Dan., 12, 3).
"Una mezza dozzina di pseudoepigrafi dell'Antico Testamento attribuiscono ai loro eroi di avere visitato i Cieli", afferma il biblista Morton Smith. Nelle *Leggende degli Ebrei* tocca al fido Elizer, servo di Abramo, "varcare da vivo la soglia del paradiso", come pure Abramo stesso viene portato in Cielo. "L'arcangelo Michele calò nuovamente sulla Terra e collocò Abramo su un carro cherubinico, che lo sollevò nell'alto dei Cieli e poi lo condusse sopra una nuvola, insieme a sessanta angeli. Su quel veicolo Abramo sorvolò tutta la Terra e di lassù ne vide ogni cosa, nel bene e nel male". Lo stesso testo racconta del *pagano* Labano che, incontrato Dio, "coprì in un sol giorno la distanza stradale che ne richiede sette, e si trovò presso il monte di Galaad".
Anche il cristianesimo delle origini accennava chiaramente ad ascese celesti e soprattutto ad altri mondi abitati, e non da angeli. Si ricordi che lo stesso Gesù, nel Vangelo secondo Giovanni (17, 14) si qualificava dicendo "io non sono di questo mondo", e nello stesso testo (versione americana), dichiarava, parlando di "altri", che "io ho anche altre pecore che non sono in quest'ovile; e pure quelle devo raccogliere...". Ciò in quanto"...nella Casa di mio Padre" (cioè in Cielo, ovvero nel cosmo) ci sono molte dimore..." (pianeti abitabili?) .
Con i grandi esegeti del Cristianesimo (S. Agostino legò il proprio nome al libro *Angelologia*) la figura dei "Custodi Celesti" si slegò dall'ebraismo; S.Tommaso d'Aquino parlò così solo di "puri spiriti" e l'apologeta Lacantius, sì, di "Angeli immateriali; che peraltro, paragonati a Dio, appaiono incarnati". Ma la natura di tali Entità Celesti, alla luce delle manifestazioni ufologiche, resta oggi un problema quanto mai aperto.

Alcuni ebrei osservano in cielo una strana cometa (da una "Favola" del 1483, di Rabbi Abi Sahulah).

Il mistero *dell'esistenza umana*

Sono poche le manifestazioni che riescono a trattare con sufficiente profondità un fenomeno complesso come la parapsicologia. Il convegno che si svolge annualmente a Riccione è una di queste. Ecco, per chi fosse interessato a seguirne i lavori, il programma completo

Paola Spreafico

L'Associazione Italiana di Ricerche Parapsicologiche, diretta dal dottor Nicola Cutolo, organizza ogni anno, con il patrocinio del comune di Riccione, un interessante convegno al quale partecipano molti ospiti illustri provenienti da tutto il mondo.

La manifestazione, coordinata da Filippo Liverziani e Francesco Carrillo, è giunta alla sua quarta edizione e quest'anno si svolgerà dal 27 febbraio al 1° marzo '98 presso il Teatro Turismo di Riccione. Il tema conduttore del simposio sarà "Il mistero dell'esistenza umana".

Qui di seguito vi offriamo in anteprima assoluta il programma delle giornate e dei dibattiti dando poi tutte le indicazioni utili a chi volesse prenderne parte.

GIOVEDÌ 26/02/1998

Ore 18.00. Seminari gratuiti presso le diverse sale dell'Hotel Mediterraneo:
Guru Schivendar Nath: Yoga scienza dell'uomo - Esercizi di meditazione guidata - Autoguarigione spirituale e fisica e attuazione del Chakra.
Giovanni Pulitanò: seminario sulle tecniche metafoniche.
Nicola Cutolo: seminario sulle tecniche di guarigione - rigenerazione e attivazione del sistema immunitario (eseguirà guarigioni e diagnosi paranormali con i congressisti).
Sempre alle ore 18.00. Migliorare la vita e la salute con le tecniche sciamaniche.
Lorenza Menegoni: Seminario sciamanico con esperienze dirette.
Serata con le sensitive Antonella Baccelliere, Paola Bettali, Clara Costantino, Antonietta Giordano e con Giovanni Pulitanò.
Francesco Colella: concerto di musica indiana per armonizzare i piani energetici.

VENERDÌ 27/02/1998

Ore 9.00. Apertura dei lavori e saluto ai partecipanti. Introduzione di Nicola Cutolo.
Ore 10.00. John Kayendres (Canada): Le anime ritrovate.
Ore 10.45. Shivendar Nath (Tibet): Kundalini Yoga, sapienza tibetana per il bene dell'uomo.
Ore 11.30. Hans Otto Koning (Germania): Voci ed immagini dall'aldilà con audizioni e filmati.
ore 15.00. Popa Valeriu (Romania): Karma, armonia fisica psichica e destino dell'uomo; segue diagnosi e guarigione con il pubblico presente.
Ore 15.45. David Khachaturyan e Aida Kakosyan (Armenia): Guarigione e crescita spirituale con l'energia pranica. Seguono diagnosi e guarigioni con il pubblico in sala.
Ore 17.00. Monsignor Corrado Balducci: La paura della fine di questa esistenza.
Ore 17.30. Alfredo Marocchino: Sindropia e finalismo dell'esistenza umana.
Ore 18.00. Tavola rotonda: l'insegnamento e l'aiuto che possiamo ricevere dalle Entità di Luce. Partecipano Mario Chiappi, Filippo Liverziani, Giovanni Pulitanò e altri.
Ore 19.00. Dibattito sul tema con il pubblico presente.
Ore 21.45. Alan Stuttle, Glenys Clarke e Sheila Green (Inghilterra) eseguiranno con il pubblico dimostrazioni di ritratti e messaggi medianici al teatro Turismo.

SABATO 28/02/1998

Ore 9.00. Giulio Caratelli: Le infestazioni come possibile prova della sopravvivenza.
Ore 9.30. Carol Adrienne (California, USA): Attività e influenze dell'altra dimensione e incontro con le anime. Seguono esperienze con il pubblico in sala.
Ore 10.45. Filippo Liverziani: Un Dio molteplice.
Ore 11.15. Giuditta Dembeck: Corpo, mente e spirito verso l'equilibrio perfetto. Seguono esperimenti con il pubblico.
Ore 12.00. Dibattito con il pubblico.
Ore 15.00. Aureliano Pacciolla: Il senso della vita e della morte nelle E.P.M. (Esperienze Pre Morte).
Ore 15.30. Paolo Apolito: La parola, il mistero, il silenzio.
Ore 16.15. Nicola Cutolo: Energia, armonia per la salute tra scienza e fede.
Ore 16.45. Giorgio di Simone: Il dualismo vita-morte, enigma della esistenza universale.
Ore 17.45. Dibattito con il pubblico.
Ore 21.00. Alan Stuttle, Glenys Clarke e Sheila Green eseguiranno con il pubblico dimostrazioni di ritratti e messaggi medianici al teatro Turismo.

DOMENICA 1 MARZO 1998

Ore 9.00. Giorgio Cerquetti: Incontro con la chiara luce.
Ore 9.30. Padre Magni: Viaggio verso i confini della vita.
Ore 11.45. Lorenzo Ostuni: Amore e mistero nella trasformazione umana. Seguono esperimenti con il pubblico in sala.
Ore 12.30. Chiusura dei lavori.

- Per informazioni telefonare alle segreterie del convegno:
☎ 080/5421223 - ☎ 080/5324308
☎ 06/4819983 - ☎ 06/260018
- La quota di partecipazione è di Lit. 70.000 per tutta la durata del convegno.
- Prenotazione ed informazione alberghiera:
FIRMA Tour (tel. 0541/355183 fax: 0541/55428-278440).

Ancora Piero Angela

La presente potrebbe essere intitolata "Piero Angela II: la vendetta" o "Piero Angela colpisce ancora". Questo in riferimento al fascicolo 14, pag. 262, del "Viaggio nella scienza", enciclopedia a fascicoli del quotidiano "La Repubblica".

Nella pagina in questione il noto divulgatore scientifico non perde occasione per promuovere le sue tesi e per fare così una brutta figura. Dimostrando di possedere un bel paio di paraocchi, egli asserisce che "gli UFO sono considerati dalla comunità scientifica privi di interesse perché palesemente frutto di errori, illusioni ottiche, scherzi. E infatti (ripete "infatti" due volte nel giro di poche parole, quasi a voler rafforzare quanto afferma) nessuno se ne occupa, e tanto meno la NASA". Questa frase appare anche in un trafiletto a commento di due foto UFO, una delle due di Adamski, a mio avviso inserita non a caso, in quanto quasi unanimemente considerata un abile falso.

Certo, voi direte che dovremmo essere abituati alle opinioni di Piero Angela. Ma sarebbe stato più onesto scrivere: "Il fenomeno UFO non mi interessa, perché non ci credo". Invece, come suo solito, passa da una congettura all'altra, peccando fra l'altro di mancanza di obiettività. Se, come egli afferma, gli UFO sono considerati privi di interesse dalla comunità scientifica, non è tanto per il fatto che sono "palesemente frutto di errori", quanto perché diversi casi in proposito non sono assolutamente spiegabili dalla scienza ufficiale, come tanti altri fenomeni (come le pietre di Ica, Palenque, i geroglifici con veicoli volanti o carri armati, le vimana, certe impronte umane antecedenti la comparsa ufficiale dell'uomo, e altro). Come succedeva ai tempi di Galileo Galilei, tutto ciò che si discosta dai binari tracciati dalla scienza ufficiale viene considerato eretico e deve essere ridicolizzato, spazzato via.

Nonostante i progressi tecnologici degli ultimi 400 anni, certi scienziati sono rimasti al periodo dell'Inquisizione. A loro le mie più sentite condoglianze. Essi non fanno onore alla Scienza...

Giovanni Padrone,
S. Alberto di Ravenna.
gpadron@tin.it

Non siamo affatto rassegnati allo scetticismo di comodo di Piero Angela. Chissà se egli si ricorda di quando, su "La Repubblica" del 24.12.78, dichiarò: "Gli UFO sono l'esatto contrario della parapsicologia. La parapsicologia contraddice tutte le nostre conoscenze scientifiche, gli UFO le confermano tutte. È estremamente probabile, basta tenere presente la statistica, che la vita da qualche parte dell'universo ci sia". Due anni dopo lo stesso, Angela, sul "RadiocorriereTV" del 18.5.80, firmava un articolo intitolato: "Svelato il mistero degli UFO? Sonde automatizzate, scherzi terrestri o anche fenomeni paranormali? Ogni ipotesi sembra finora fondata. Ma c'è pure un rapporto dell'aviazione USA". Per favore, maggior coerenza, dottor Angela...

Risposte brevi

Fabio Mori, Montelupo (FI) e Isabella di Ostia
Una delle più accreditate organizzazioni per la ricerca psichica e parapsicologica ruota attorno alla rivista "Luce e ombra" di Bologna. Tramite essa potete incontrare di persona ricercatori e sensitivi. A Bari opera Nicola Cutolo (via Collodi 34, 70124), un sensitivo che ogni anno organizza grandi raduni di esperti.

Emilio Milazzo, gruppo GORU, La Spezia
Informiamo i responsabili del centro ufologico spezzino GORU che saremo ben presto lieti di pubblicare un articolo sulla figura dello scomparso ricercatore ligure Stelio Asso, fondatore del loro gruppo. Grande ricercatore sul campo, Asso - che in un CD Rom è stato impropriamente definito un "ufologo eremita" - era in realtà uno studioso molto attivo, che lavorò per un trentennio assieme ad un team superattrezzato di colleghi, documentando le centinaia di eventi "x-files" che interessarono il monte spezzino Verrugoli e l'intera zona, in particolare negli anni Settanta ed Ottanta.

Gruppo M.I.R. di Ancona
Ringraziamo i nostri amici per l'invio di "M.I.R News", aperiodico gratuito dell'associazione "Mystery Investigation & Research" di Ancona, c/o Gabriele Petromilli, cp. 60, 60015 Falconara (AN), tel. 071-9170716. Il numero di ottobre 1997 contiene diverse news, dagli avvistamenti UFO sulle Marche fra aprile e settembre al caso di alcuni esserini verdi che si abbeveravano presso il fiume Esino a Moie e a Serra S. Quirico. E poi tradizioni antropologiche, folklore locale, recensioni varie.

1- 98

NOTIZIE DAL MONDO

LIBRO PROFETICO

Lady Diana è stata uccisa da una frangia impazzita dei servizi segreti britannici. Lo sostiene lo scrittore inglese Barry Davies, ex membro dei servizi segreti SAS, autore del libro "Royal Blood". Il bello è che Davies ha scritto il libro, in realtà un romanzo, ben sei mesi prima del tragico incidente in cui la principessa del Galles ha perso la vita. Nel profetico romanzo Davies immagina che i servizi segreti intendano uccidere Lady D perché incinta di un musulmano; l'omicidio avviene con un finto incidente d'auto. Semplice preveggenza o sentore di un piano criminale premeditato? Davies non risponde, ma commenta: "Nei miei libri mi ispiro sempre a fatti reali".

Notti esoteriche

Anche gli esoteristi hanno il loro locale. Si chiama "Caravanserraglio" ed è a Jesi, in provincia di Ancona, in corso Matteotti 33. Ogni domenica il pub, che sembra uscire da un mondo senza tempo, organizza delle notti esoteriche, a base di musiche new age ed essenze profumate.

DISONESTI DALLA SCRITTURA

Ha riscosso notevole successo la conferenza "Criminologia e scrittura", organizzata dal Centro Studi Bruttium. L'incontro si è svolto nella sala riunioni del centro culturale e ha visto la presenza del nostro collaboratore Giuseppe Cosco, grafologo e consulente dell'autorità giudiziaria. Cosco ha dichiarato, fra le altre cose, che "con la scrittura è possibile scoprire molti aspetti di una persona, anche la disonestà. In questo caso nella scrittura di un individuo appaiono almeno tre dei dieci segni grafici caratteristici; il primo e fondamentale è quello di una grafia lenta. Chi è disonesto scrive in modo non naturale, con frequenti ritocchi e lettere tracciate in modo oscuro; eccede nella punteggiatura, è enfatico e traccia le lettere a, d, g e q con moto orario, aperte alla base".

SGUARDO INCENDIARIO

Una bambina peruviana di sei mesi è dotata del pericoloso potere di appiccare fuoco agli oggetti su cui posa lo sguardo. La notizia viene dal Nord del Perù (dove tra l'altro quattro mesi fa fu segnalata la presenza in un fiume di un mostro simile a quello di Loch Ness), ma è stata diffusa dalla radio della Cadena Peruana de Noticias. Secondo l'emittente, la bambina si chiama Maria de los Angeles Barreto Salazar ed è figlia di un'umile contadina della zona lambayecana, a 790 chilometri a nord di Lima. La stampa locale ha già dato grande risalto alla bimba dallo sguardo di fuoco e la sua fama si sta estendendo anche all'estero.

È morto Pathfinder

Pathfinder, il robottino che scese su Marte il 4 luglio scorso, sarebbe definitivamente "morto". I chiari e forti segnali inviati sulla terra quest'estate si sono interrotti definitivamente; il rover è stato probabilmente vittima delle temperature invernali, estremamente basse, del pianeta rosso.

L'ultimo contatto con la sonda risale al 7 ottobre scorso. Da allora i responsabili della missione marziana hanno tentato di tutto, pur di ristabilire il contatto, ma senza successo. "I segnali si sono affievoliti rapidamente, sino a che non abbiamo avuto più risposte", ha dichiarato il responsabile NASA Richard Cook.

GLI UFO A PESCARA

Ha riscosso un incredibile successo la conferenza UFO di due giorni organizzata dal Centro Ufologico Nazionale e dal Movimento Abruzzese Ricerche Extraterrestri di Pescara, che si è svolta a Montesilvano, l'8 ed il 9 novembre scorsi. La conferenza, dal titolo "Il contatto", è stata curata dalle redazioni delle riviste "Notiziario UFO" e "Dossier Alieni", che per l'occasione hanno portato in Italia alcuni dei personaggi più noti dell'ufologia statunitense. C'erano tutti, dal colonnello Wendell Stevens, custode dei segreti Ufo dell'Aeronautica statunitense, al maggiore Robert Dean, ex agente dello SHAPE, il comando NATO in Europa; dallo studioso Bill Hamilton, massimo esperto in installazioni militari sotterranee, al colonnello Philip Corso, la vera star del convegno, responsabile dei servizi segreti USA in Italia dal '47 al '49. Corso, in particolare, sostiene di aver visto i cadaveri di Roswell due giorni dopo il crash, nella base di Fort Riley. Gli esseri, custoditi in cinque bare, avevano l'aspetto tipico dei Grigi, con quattro dita alle mani ed una tuta argentea aderentissima. All'interno del disco i militari avrebbero trovato moltissime tecnologie aliene, in seguito sviluppate da noi terrestri a partire dagli anni Sessanta. Secondo questa testimonianza noi quindi dobbiamo agli alieni invenzioni di enorme utilizzo quali le fibre ottiche, i laser e i microchips.

Fra gli altri partecipanti, molti dei quali contattati dagli alieni, come la plurirapita americana Pamela Hamilton, o il messicano Carlos Diaz, era presente anche una figura "storica" dell'ufologia, Desmond Leslie, nipote di Churchill ma soprattutto coautore dei libri del controverso contattista George Adamski, che tanto stupì il mondo negli anni Cinquanta.

La kermesse, coordinata dal responsabile del gruppo ufologico abruzzese Pino Morelli, ha dunque permesso al migliaio di appassionati intervenuti di conoscere di persona alcune delle figure più note del panorama ufologico mondiale.

NOTIZIE DAL MONDO

Alienide

La "prima mostra per le civiltà transtemporali" dell'artista Geri Palamara di cui abbiamo riferito nell'ultimo numero di Oltre, avrà luogo a partire dal 10 aprile 1997 e non come da noi annunciato il 27 marzo. Il giorno 10 alle ore 18.00 è previsto il vernissage mentre dall'11 aprile fino all'11 luglio la mostra sarà aperta al pubblico ogni giorno dalle 17.00 alle 20.00 presso l'United Arts in via Pietro Borsieri,12 a Milano.
Per informazioni: tel. 02/42.89.17

Tre Giorni della Ricerca Psichica

A Riccione dal 18 al 20 aprile presso il Centro Internazionale Congressi "Le Conchiglie" - viale G. D'Annunzio 227, la casa editrice Edizioni Mediterranee di Roma promuove I Tre Giorni della Ricerca Psichica sul tema L'Uomo e il Mistero. Molti gli interventi previsti a cura di relatori qualificati che tratteranno una vasta gamma di argomenti: potenzialità interiori dell'uomo, guarigioni paranormali, medianità, psicofonia, esperienze di premorte, miracolistica, contatti extraterrestri, profezia, spiritualità... è prevista la partecipazione di Monsignor Emmanuel Milingo, della mistica Vassula Ryden, del contattista stigmatizzato Giorgio Bongiovanni, e dello sciamano azteco Ameyaltzin. Il coordinamento del convegno è affidato alla nota ricercatrice Paola Giovetti.

Per informazioni e per conoscere le modalità di partecipazione al convegno contattare:
Edizioni Mediterranee,
via Flaminia, 158
- 00198 Roma
tel 06/32.35.194
fax 06/32.23.540
oppure la Dottoressa
Paola Giovetti,
via Archirola, 33 -
44100 Modena
tel. 059/30.67.46

Ecologisti del corpo

Notevole successo ha riscosso il "Convegno esperienziale alpha" tenutosi a Belgirate di Verbania dal 28 febbraio al 2 marzo. Coordinata da Rena Garazioti, la kermesse ha visto la partecipazione di noti personaggi del mondo esoterico, naturopati ed esperti di autoguarigione. Comune denominatore dell'incontro, intitolato "Verso il Terzo Millennio - Istruzioni per l'uso", una visione olistica della vita. Fra gli ospiti, il teosofo Bernardino Del Boca, la parapsicologa Paola Giovetti, il lama tibetano Gangchen Tulku Rinpoche, gli yoghin Gitananda Ashram e Yogananda Giri.

Smentito il segreto di Fatima

Il terzo segreto di Fatima non esiste. Esso non trattava della fine del mondo, come si è sempre creduto, ma semplicemente della caduta dell'impero coloniale portoghese sotto l'azione del comunismo internazionale degli anni '70. Lo ha rivelato il settimanale di Lisbona Visao. Citando come fonti suor Lucia, l'unica veggente sopravvissuta, e anonime personalità vaticane, Visao ha affermato che il segreto non conteneva previsioni sulla storia futura dell'umanità, ribadendo quanto recentemente sostenuto anche dal cardinale Joseph Ratzinger, il miglior conoscitore vaticano dei segreti di Fatima . Mentre gli altri due messaggi, la punizione sicura per tutti i peccatori e la conversione della Russia, erano stati divulgati, il terzo - secondo Visao -venne occultato perché contrastava la politica coloniale del dittatore portoghese Antonio Oliveira Salazar.

Satana in tribunale

Movimentata udienza a Bologna, giorno 14 febbraio, durante il processo a Marco Dimitri, leader della setta 'Bambini di Satana', e a cinque suoi adepti. L'entrata della corte è stata salutata da una pioggia di fischi e di urla da parte degli altri adepti presenti. "É un processo da inquisizione", ha gridato uno dei satanisti, mentre un'imputata ha addirittura abbozzato un mini spogliarello per mostrare un tatuaggio satanico. I sei 'Bambini' sono stati accusati a vario titolo per abusi e violenze su minori.

Diluvio universale no grazie

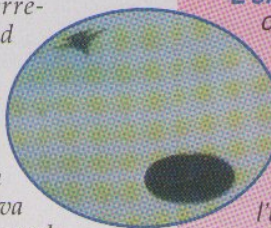
Durante l'Angelus della Quaresima Papa Wojtyla ha dichiarato, quasi a smentire i molti profeti menagramo, che non vi sarà mai più alcun diluvio universale. La punizione divina sarebbe da escludersi in quanto, a detta del Papa, "nessun peccato potrà mai portare Dio a distruggere il mondo da lui creato". Forse non troppo convinto da queste rassicurazioni, un magnate americano ha nel frattempo approntato una piccola arca di salvezza per sé e per la propria famiglia.

Scrivete a "La posta di OLTRE",
Via Gières, 48 - 20060 Vignate (Mi)
oppure inviate un fax 02/95.36.08.58

Mutilazioni e Popol Vuh

Circa le mutilazioni animali, un coltello arroventato provoca ferite tipo bisturi laser? Come è possibile che i Grigi riescano a spostare una mucca? È possibile che si servano di un raggio traente (il che spiegherebbe la radioattività vicino ai corpi)? Come si spiega la mancanza di sangue? Che convenienza hanno gli alieni a lasciare le carcasse in vista? Sono in grado di far sparire aerei e non delle mucche? E poi perché se esiste un patto alieni-USA che permette rapimenti alieni, esso non consente di rubare animali? Ci sono organi simili alla "cosa" estratta dall'alieno del caso Roswell? Circa gli alieni nel passato, l'albero della vita non potrebbe essere una banca genetica o cromosomica? "Dalla terra e dal fango fecero la carne dell'uomo". Che si siano serviti di esseri semplici che, mutati geneticamente, abbiano fornito materia vivente plasmabile? È possibile che la vergine Cuchumaquic abbia rubato "solo" una cosa non fisica come la scrittura?

Daniele, 17 anni.

Per motivi di spazio abbiamo dovuto sintetizzare la sua lunga lettera. Rispondiamo alle domande nell'ordine in cui sono state poste. Non si conosce nulla, eccetto il laser, capace di mutilare la carne delle mucche cauterizzandola allo stesso tempo. Le mucche vengono sollevate da "fasci di luce" - a detta dei testimoni - e in seguito "scaricate" a terra da dischi volanti, il che potrebbe spiegare la mancanza di sangue, essendo le bestie macellate altrove. Il motivo per cui gli alieni agiscano senza la consueta discrezione sfugge anche a noi; del resto le mutilazioni non allarmano più di tanto la popolazione terrestre, incline ad attribuirle a predatori notturni. Quanto al patto segreto USA-alieni, non vi è alcuna prova che esso esista realmente. La presunta sonda nel corpo dell'alieno sottoposto ad autopsia non ricorda nulla di conosciuto, eccezion fatta per un caso - alquanto dubbio - di due gemelli trovati negli USA molti anni fa con una sorta di "pallina" nel cervello, che avrebbe permesso loro di comunicare telepaticamente con gli alieni. Quanto alle "malefatte" degli Annunaki, le sue ipotesi sono plausibili, sia per quanto riguarda l'albero della vita, che effettivamente ricorda la doppia elica del DNA, che per le mutazioni genetiche. E certamente la vergine del Popol Vuh ha rubato ben altri segreti che non la semplice scrittura. Ma ovviamente queste narrazioni antiche sono troppo confuse e mitizzate perché si riesca a capire appieno cosa sia accaduto nella notte dei tempi.

Libri ricevuti

L'enigma dei dischi volanti. *Di Danilo Tacchino, con prefazione di Roberto Pinotti, MEB Editori, lire 24.000. Un ottimo libro di ufologia, attuale, completo; un'opera che fa il punto sugli ultimi sviluppi della materia, dagli umanoidi ai rapimenti UFO. In sei capitoli Danilo Tacchino affronta, con linguaggio scorrevole e comprensibile, le tematiche più scottanti dell'ufologia, dal possibile funzionamento dei dischi sino al raffronto con la moderna bioastronomia. Un libro imperdibile per qualunque appassionato del settore. Altamente consigliata l'appendice clipeologica di Edoardo Garello, "Gli UFO dal XX secolo sino all'età della pietra".*

Nel nome di Maria. *Il caso Castorina e la Vergine piangente. Di Tino La Spada, Edizioni Segno (via Piave 27 Udine, fax 0432-508455), lire 18.000. Un'avvincente ricostruzione della vita di Maria Castorina, una delle più celebri veggenti italiane di questo secolo, per 16 anni in contatto con la Beata Vergine. Visioni, profezie, miracoli, lacrimazioni di statue e persino l'interesse vaticano caratterizzano il "caso Castorina", dettagliatamente ricostruito dall'autore, che con questa meritoria opera, è giunto alla sua quinta fatica.*

Esoterismi del XX secolo. *Di Giuseppe Cosco, Edizioni Segno, lire 12.000. Cosa lega i satanisti ai gruppi di potere occulti? Quale invisibile filo unisce templari, adoratori del diavolo, rockettari e illuminati? Un libro interessantissimo sulla "storia occulta del mondo" Altamente consigliabile.*

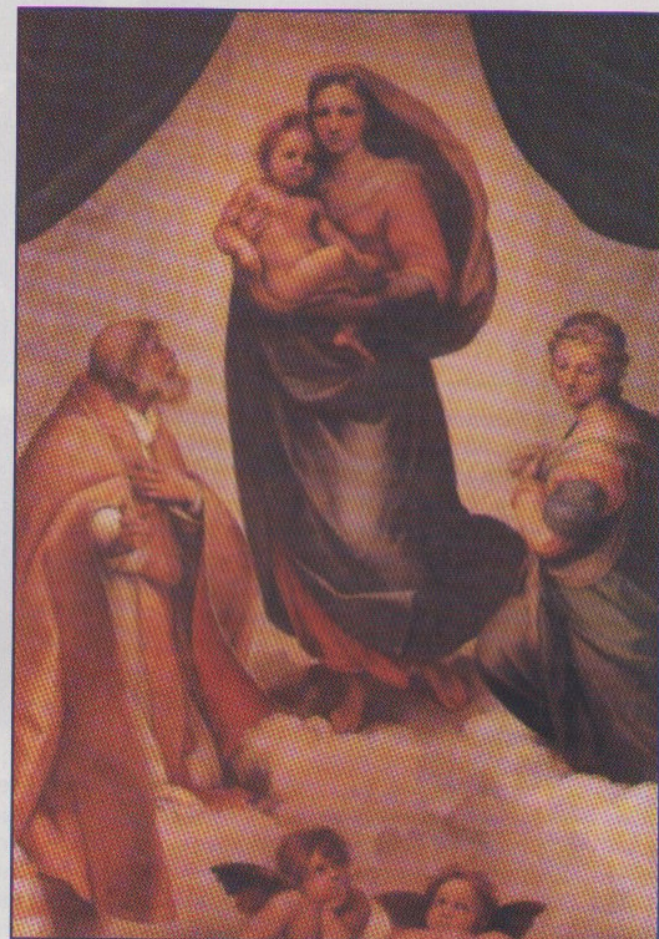
Utopics. *Di Gaetano Grasso, Greco & Greco editori (via Verona 10 Milano), lire 22.000. Un simpatico romanzo su come gli alieni vedano le emozioni, i sentimenti e i pensieri degli uomini. La Terra vista dallo Spazio da un extraterrestre mandato in missione sul nostro pianeta e rapito dall'anima degli uomini.*

NOTIZIE DAL MONDO

PIANO COI MIRACOLI

Da più parti si sono levate voci sull'atteggiamento che la Chiesa dovrebbe tenere nei confronti dei presunti miracoli.

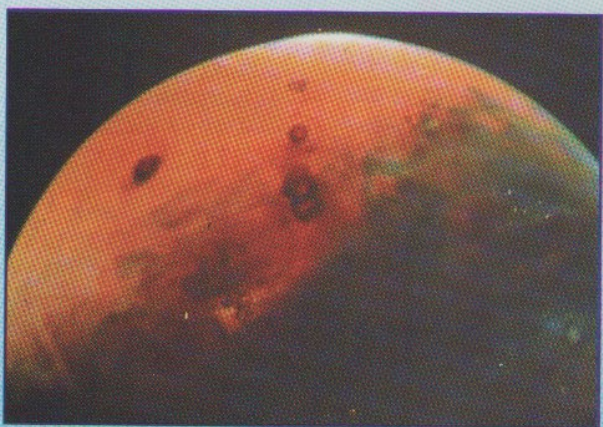
L'esorcista don Gabriele Amorth ha affermato sulla rivista "Vita Pastorale", delle Edizioni Paoline, che la Chiesa dovrebbe mostrare più prudenza di fronte ai casi di lacrimazione delle statue della Madonna. Il riferimento al caso di Civitavecchia, in cui il vescovo monsignor Grillo avvalora senza riserve il miracolo delle lacrime di sangue, è evidente. Il sacerdote invita le autorità ecclesiastiche a muoversi con i piedi di piombo e a costituire sempre autorevoli commissioni teologiche con l'incarico di indagare su questi fenomeni.

Su un altro fronte della miracolistica è da segnalare una dichiarazione del vescovo di Torino, il quale ha recentemente affermato in merito alla Sindone: "Sono convinto che la Sindone è il lenzuolo che ha avvolto il corpo di Gesù Cristo". La curia torinese si è affrettata però a precisare che: "L'affermazione non intende pregiudicare gli ambiti delle ricerche storiche e scientifiche in merito. Il lenzuolo è un richiamo di fede."

PADRE PIO PRESTO BEATO?

Ha subito un'ulteriore accelerazione il processo di beatificazione di Padre Pio. Secondo padre Paolino Rossi, tra i promotori della causa di beatificazione, i nove teologi incaricati di dare un parere sulla "positio super virtutibus", cioè sulle virtù eroiche della vita del Padre di Pietrelcina, starebbero per raggiungere un verdetto positivo.

Dopo il parere della commissione la parola spetterà al Papa. L'ultimo ostacolo da superare sarà poi l'esame di un miracolo attribuibile all'intercessione di Padre Pio, una guarigione non spiegabile scientificamente e non riconducibile nemmeno indirettamente a cure mediche.

Impossibile, per ora, prevedere la durata dell'intero processo, ma forse già entro il 1998 la cerimonia di beatificazione potrebbe avere luogo.

Una "fontana" di antimateria

Gli scienziati della Nasa hanno divulgato la notizia di un avvenimento stupefacente verificatosi nel cuore della nostra galassia. Le immagini raccolte dall'osservatorio orbitale Compton della Nasa mostrano un imponente getto di gas luminoso che si alza nello spazio per ben tremila anni luce. Un ordine di grandezza spaventoso se consideriamo che un anno luce equivale alla distanza percorsa da un raggio luminoso in dodici mesi viaggiando alla velocità di trecentomila chilometri al secondo. Il getto viene descritto dagli astronomi come una fontana di antimateria che alimenta una gigantesca nuvola che a sua volta è costituita da particelle di antimateria. Un tale fenomeno viene osservato oggi per la prima volta e gli scienziati non sanno raccapezzarsi sulla sua natura. Si tratta comunque di un evento catastrofico di immane portata. Forse la causa va ricercata nella fusione di due stelle di grande massa, ma c'è chi ipotizza un'altra spiegazione. L'origine del fenomeno potrebbe essere il buco nero che secondo alcuni scienziati si nasconderebbe nel cuore della galassia, il quale, dopo aver inghiottito una gran quantità di materia espellerebbe nello spazio un getto di antimateria formato da positroni, cioè elettroni caricati positivamente.

Il ritorno di Lenin?

Ancora polemiche sulla clonazione. Dopo la ormai celebre pecora Dolly non si esclude che il prossimo esperimento di duplicazione potrebbe avvenire su un essere umano. In questo caso uno dei candidati potrebbe essere nientemeno che Vladimir Ilich, detto Lenin. Questa almeno è l'ipotesi di Valerij Bychkov, il medico che da anni si occupa della "manutenzione" del corpo mummificato del leader bolscevico. Secondo lui la clonazione sarebbe possibile poiché il tessuto della salma, grazie al processo di imbalsamazione è praticamente intatto, tanto che uno specialista non saprebbe distinguere un pezzo di pelle della mummia da quello di una persona appena deceduta.

Ad ogni modo, quand'anche la clonazione riuscisse, non bisognerebbe aspettarsi una copia perfetta del fondatore dell'URSS. La clonazione consente infatti di creare copie genetiche, ma il carattere e il comportamento di un uomo clonato dipenderanno sempre dall'ambiente e dalle circostanze, che fanno sì che ciascun singolo individuo sia unico e irripetibile, quindi diverso da qualsiasi altro. Una clonazione di Lenin, evidentemente, non porterebbe a una seconda rivoluzione bolscevica.

Il prete guaritore

Domenica 20 aprile nella chiesa di Santa Maria del Carmelo, a Termini Imerese, si sarebbero verificate alcune guarigioni miracolose.

Don Roberto Perruzzi, un prete che da tempo è considerato un potente guaritore, ha celebrato una cerimonia alla quale hanno partecipato circa 700 persone. Durante la funzione un ex operaio da tempo immobilizzato sulla sedia a rotelle ha sentito uno strano calore agli arti e ha ripreso a camminare. Una casalinga che da anni soffriva di una malattia agli occhi che non le permetteva di vedere nitidamente ha scoperto improvvisamente di vederci benissimo e un pensionato affetto da una grave paresi a braccia e gambe si è ristabilito in un attimo.

Il parroco della chiesa, don Giovanni Patti, minimizza parlando non di miracoli ma di guarigioni dovute alla fede. Che differenza c'è? Secondo padre Vincenzo Noto, direttore del settimanale cattolico "Novica", le guarigioni sono un dono che Dio fa alla chiesa ogni giorno, mentre i miracoli sono una violenza alla natura, nel senso che si verifica qualcosa che va contro l'ordine naturale del creato. Ad ogni modo i tre miracolati - o guariti in virtù della fede - verranno quanto prima sottoposti ad esame da parte della Curia.

Il Cosmo ha una destra e una sinistra

La "Physical Revew Letter" ha pubblicato nell'aprile scorso la notizia secondo la quale l'Universo non risulta uniforme in tutte le direzioni, ma presenterebbe un alto e un basso, una destra e una sinistra. La scoperta è stata fatta da due astrofisici dell'Università di Rochester, Borge Nodland e John Ralston, i quali hanno analizzato 160 osservazioni delle radiazioni elettromagnetiche provenienti da galassie molto distanti. La loro affermazione costringe la scienza a un ripensamento di tutte le teorie cosmologiche sulla nascita dell'Universo e non si esclude che dovranno essere riformulati alcuni aspetti essenziali della teoria di Einstein.

Secondo Nodland e Ralston, il Big Bang sarebbe avvenuto secondo alcune linee preferenziali come se ci fosse stata una direzione Nord Sud o Est Ovest. Tale deduzione nasce dall'osservazione che le radiazioni elettromagnetiche ruotano con un andamento a serpentina nel Cosmo. L'ampiezza di tali rotazioni dipende dall'angolo dal quale le radiazioni si muovono in rapporto a un ipotizzato asse di orientamento. Stabilire quale sia l'Alto e quale il Basso è però solo una questione di convenzioni. Secondo la teoria dei due astrofisici, poi, la velocità della luce non risulterebbe sempre costante in ogni punto dell'Universo e quindi tutta la concezione eisteniana dello spazio-tempo dovrà essere riveduta e aggiornata.

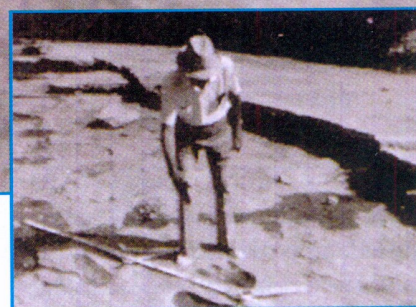
La vita su Europa

Gli scienziati della NASA sono convinti che sotto la superficie ghiacciata di Europa, una delle lune di Giove, vi sia la vita.

Le foto inviate dalla sonda Galileo il 20 febbraio scorso mostrano l'esistenza di un mare scuro e fangoso dove è possibile in via teorica la presenza di materia organica.

Le precedenti foto inviate dalla sonda avevano già permesso di ipotizzare la presenza di questi mari sepolti nel ghiaccio dentro i quali avrebbe potuto compiersi il miracolo della vita. L'ipotesi era però stata accantonata perché si era pensato che, vista la distanza dal Sole, la mancanza di calore non avrebbe potuto innescare nessuna attività biologica. In seguito però si è notato che sulla superficie del satellite vi è la presenza di vulcani il che significa che, almeno all'interno, il calore può essere sufficiente per mantenere una forma di vita sul fondo degli oceani. Si tratterebbe naturalmente di vita microbiologica.

Più aumentano le nostre conoscenze sullo spazio esterno e più si fa strada l'idea che la vita non solo non è prerogativa esclusiva della Terra, ma è diffusa ovunque nell'universo.

L'impronta di piede umano gigante accanto a quella di dinosauro, trovate nel fiume Paluxi.

extraterrestri nell'era preistorica e che ricevette, a seguito di una manipolazione genetica, una drammatica accelerazione del proprio processo evolutivo; sebbene lo studioso riconosca che questa tesi sia molto controversa e sebbene egli stesso la proponga solo a livello speculativo (rifacendosi agli studi di uno scrittore britannico degli anni Sessanta, lord Brinsley le Poer Trench), nel suo libro Steiger arriva a ribattezzare gli alieni "Star Gods", gli dei delle stelle, perché furono scambiati per divinità dai nostri antenati che li videro scendere dal cielo. "*È difficile pensare ad un popolo che non abbia leggende degli Star Gods nelle sue più antiche tradizioni orali. Ma essi non vanno confusi con il Supremo Creatore dell'Universo. Gli ingegneri genetisti extraterrestri erano fisici, ben più degli esseri eterei*".

Steiger è un ufologo parafisico, nel senso che ritiene che l'ufologia non sia soltanto un fenomeno legato alla fisica, ma che si debba tenere conto anche di una miriade di altri eventi anomali, il tutto in un'ottica più "olistica".

Le recenti scoperte sulla clonazione sembrano dare ragione a Steiger. La notizia più recente è che due diversi istituti americani sono in grado di realizzare esseri umani clonati, partendo da DNA umano ed embrioni di bovini. Sebbene l'America abbia vietato questo tipo di sperimentazione nelle cliniche pubbliche, essa procede spedita negli istituti privati, slegati dalla giurisdizione medica statunitense. Unico difetto, da quanto si è scoperto dopo l'esperimento riuscito con la clonazione della pecora Dolly, gli esseri viventi clonati invecchiano rapidamente e muoiono, pur diventando più grossi e robusti del normale. Ciò è curioso perché in molte tradizioni bibliche apocrife dove si parla dei Veglianti che si incrociarono con le "figlie degli Uomini" (si vedano i numeri 10, 13 e 15 di "Oltre") è detto che il frutto di questi incroci (genetici per molti ufologi) furono esseri "giganteschi" o abnormi, destinati ad una fine prematura.

Le orme di piede calzato trovate in Utah. Una di esse ha schiacciato un fossile di trilobite.

IMPRONTE NELLA PREISTORIA

Che vi sia un ricordo mitizzato di antichi test di clonazione nelle più vetuste tradizioni mitologiche e reli-

9-99

Lo studioso parafisico americano Brad Steiger.

giose del passato è per Steiger un dato di fatto. "Io credo - afferma l'autore - *che vi siano prove certe che indicano che gli Star Gods, i Maestri Cloni dell'Universo, agli inizi modificarono geneticamente i rettili che ci precedettero vivendo su questo pianeta. Gli Star Gods stessi potevano essere umanoidi rettiliformi o anfibi; la prova di ciò è nell'enigma archeologico delle misteriose impronte umane, vecchie di milioni di anni, trovate in tutto il pianeta, ma principalmente nel sudovest degli Stati Uniti d'America, in strati geologici di un quarto di milione di anni fa*".

Il libro di Steiger sul Popolo delle Stelle.

Queste impronte sono state trovate lungo il corso disseccato del fiume Paluxi in Texas, dove sono visibili le impronte di un piede gigantesco e nudo accanto a quelle di un dinosauro di 140 milioni di anni fa. Un'altra impronta, di piede calzato, venne scoperta nel deserto del Gobi nel 1959, dal professor Chou Ming Chen; altri rinvenimenti sono localizzati nella valle del Mississippi (fra Arizona e Nuovo Messico) e in Kentucky, dove nel 1931 il geologo W.G. Burroughs rinvenne dieci impronte di piede pietrificate vecchie di 250 milioni di anni. Ancora, nel Fisher canyon in Nevada è stata scoperta, impressa in uno strato carbonifero, l'impronta di una suola di scarpa nella quale sono riconoscibili persino i segni della cucitura e che secondo un calcolo approssimativo risale a 15 milioni di anni fa; due suole di scarpa vennero scoperte nel 1968 dal paleontologo dilettante W. Meister presso Antelope Springs (Utah); siccome una di esse avrebbe schiacciato un trilobite, si stabilì che fossero preistoriche (almeno vecchie di 440 milioni di anni).

Per spiegare la presenza di queste misteriose impronte Steiger immagina l'esistenza di una razza di anfibi intelligenti, che vivevano sulla terra e nel mare. "*Essi potevano ibernarsi per un lungo periodo di tempo, se necessario, e naturalmente potevano vivere molto a lungo*". Questo, almeno, per quanto riguarda le impronte gigantesche di piedi nudi. Per spiegare i ritrovamenti di piccole impronte di suole, Steiger immagina una civiltà avanzata terrestre forse sviluppata dagli stessi rettiloidi. Questo significa che un tempo alieni e atlantidei

Per spiegare la presenza delle misteriose impronte preistoriche, Steiger immagina l'esistenza di un'antica razza di anfibi intelligenti. "Essi potevano ibernarsi per un lungo periodo di tempo, e potevano vivere molto a lungo".

250 milioni di anni fa gli Star Gods visitarono il nostro pianeta e tentarono di riprodurre la loro cultura sulla Terra. Fallirono e presero dunque la decisione di manipolare geneticamente i mammiferi. Da lì, da scimmie "trattate", sarebbe nato l'uomo.

Gli extraterrestri sono una razza di dinosauri evoluti?

convivevano sul nostro pianeta?.

È una tesi certamente dura da digerire, se non fosse supportata dall'evidenza innegabile delle tracce che vi proponiamo.

IL POPOLO DEL SERPENTE

Perché Steiger tiri in ballo gli extraterrestri, e non solo gli atlantidei, è presto detto. "*Sin dagli anni Sessanta ho partecipato alle regressioni ipnotiche di un gran numero di uomini e donne che dichiaravano di essere stati sequestrati per un breve periodo all'interno dei dischi volanti. Questi rapiti dichiaravano di essere stati sottoposti ad una sorta di esame medico e, in diversi casi, si erano poi scoperti sulla carne strane punture e marchi. Ho intervistato un gran numero di testimoni che dicevano di avere avvistato degli ufonauti in prossimità dei dischi volanti, atterrati in pascoli, prati e foreste. I testimoni avevano potuto osservare distintamente gli alieni raccogliere campioni d'acqua o di terreno. In molti di questi episodi, i testimoni dissero di avere notato il simbolo di un serpente volante sulla tuta, il casco o su un medaglione portato dagli alieni. Brinsley Le Poer Trench tratta a lungo, nei suoi libri, di ciò che egli ha definito 'il popolo del serpente', la cui esistenza ricorre negli antichi miti, come nel caso del serpente piumato azteco Quetzalcoatl. A proposito di questi esseri formulo due ipotesi: anfibi terrestri si sono evoluti in una specie umanoide sviluppando una cultura poi distruttasi con una catastrofe stile Atlantide, subito dopo avere iniziato ad esplorare lo spazio. In questo caso gli attuali ufonauti potrebbero essere i discendenti di quei terrestri anfibi che tornano dalle loro colonie spaziali su altri mondi per monitorare l'attuale specie dominante sul loro pianeta natio. Oppure gli ufonauti descritti da rapiti, contattisti e ufotestimoni vari sono una razza avanzata di rettili o anfibi, che si è evoluta in specie dominante sul proprio pianeta milioni di anni fa e che ha interferito nell'evoluzione umana osservando e manipolando geneticamente. 250 milioni di anni fa questi Star Gods rettiloidi visitarono il nostro pianeta ed iniziarono con i primi tentativi per riprodurre la loro cultura sulla Terra. Quando i loro tentativi fallirono, presero la decisione di manipolare la specie dei mammiferi*". Da lì, da scimmie "trattate", sarebbe nato l'uomo.

GLI STUDI DI RUSSELL

A conferma delle sue tesi Steiger cita il lavoro del paleontologo Dale Russell, che in Canada ha realizzato una ricostruzione dello stenonicosauro; si tratta in pratica di un dinosauro umanoide, mai esistito, ma che avrebbe potuto rappresentare la forma (umanoide) in cui avrebbero potuto evolversi alcuni piccoli sauri se non si fossero estinti. Quest'idea negli anni passati ha addirittura ispirato un serial televisivo, i "Visitors".

Steiger cita ancora i miti di Oannes, il dio anfibio che venne dalle acque per istruire gli antichi sumeri, ed i già citati racconti sui giganti biblici, figli di incroci genetici fra "i figli di Dio" (in cui molti autori vedono gli alieni) e "le figlie degli uomini", cioè le donne della Terra.

Siamo certamente nel campo delle speculazioni; ma in fondo, chi può dire in quale infinità di modi può essersi evoluta la vita là fuori, nello spazio profondo?

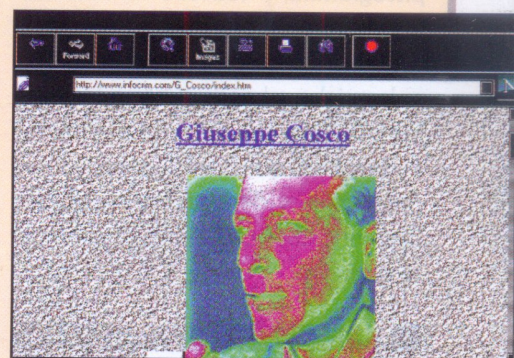
navigando nella rete

ATTENZIONE: SEGNALATECI LE VOSTRE HOME PAGES, O QUELLE CHE VI SONO PIACIUTE DI PIÙ, LE RECENSIREMO SU 'OLTRE'.

Scrivete a: Oltre la conoscenza Via Leonardo da Vinci, 9 - 20012 CUGGIONO (MI) oppure inviate una E-mail all'indirizzo: formar@tin.it

Da questo mese inauguriamo una nuova rubrica, tutta dedicata al mistero e agli enigmi in Internet, la Madre di tutte le Reti. E il motivo di questo interesse è presto detto: da diversi anni, ormai, la minoranza silenziosa degli esoteristi, ufologi ed occultisti ha finalmente trovato nella Rete, che è libera gratuita e relativamente priva di qualsiasi controllo, il mezzo più rapido ed efficace per potersi esprimere, per dire la propria senza alcuna forma di censura preventiva da parte di chi, da sempre, ha interesse a mettere a tacere ogni cosa. UFO e alieni, poteri paranormali, carte Zener e carte dei tarocchi, divinazione e pranoterapia, alchimia e magia imperversano adesso nel mondo virtuale; i siti dedicati a queste materie, in tutte le lingue, con gli approcci più disparati e la grafica più o meno stimolante sono adesso alcune migliaia (oltre centomila le sole pagine di ufologia...); e se ne parla moltissimo in tutti i più importanti "luoghi di discussione" (i *newsgroups*, delle aree libere dove è concesso a tutti gli utenti di Internet di entrare liberamente e di scrivere la propria).

Molti siti sono specifici, altri ancora includono decine di *links*, cioè di collegamenti ad altri siti o a siti minori. È il caso di **http://www.cunitalia.net**, la *Home Page* (la pagina iniziale ufficiale) del Centro Ufologico Nazionale. In questo sito tutto italiano, ma con un'ampia sezione in inglese, è possibile trovare tutto, ma proprio tutto, sull'ufologia di casa nostra e di altrove. Il sito, realizzato dal webmaster Vladimiro Bibolotti, ha una grafica sobria ed una pagina con oltre cento *links* alle più importanti organizzazioni ufologiche del mondo; comprende poi oltre 50 siti locali, corrispondenti alle varie sezioni C.U.N. dislocate in ogni capoluogo di provincia d'Italia, ed una pagina di aggiornamento sulle ultime notizie ufologiche.

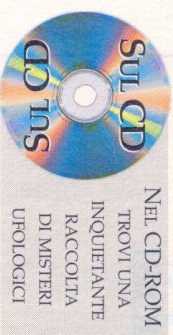
Si chiama 'Repubblica del mistero' (**http://gsi.it/repubblica/**) il sito di Raffaele Castagno, autore di una delle più simpatiche (e colte) vetrine sul mondo dell'insondabile. Articoli sulle più scottanti tematiche misteriose: si va dagli UFO all'enigma di Kaspar Hauser all'Egitto sino ad Atlantide. Testi scorrevoli (alcuni dei quali realizzati con la collaborazione di 'Oltre'), continui aggiornamenti e addirittura il primo corso di ufologia telematico, per imparare tutt i segreti dei Fox Molder nostrani.

Sempre per restare in famiglia, 'Infocrime' (**http://www.infocrim.com/G_Cosco/index.htm**) è la pagina del nostro Giuseppe Cosco. Si tratta del primo sito tutto italiano contenente le più scioccanti verità sui molti misteri della storia nascosta di questo secolo: si va dai complotti del governo-ombra alle cospirazioni mortali sull'AIDS, dal satanismo al mistero di Ustica. Documentazione eccezionale, da scaricare e conservare assolutamente. Anche qui gli aggiornamenti sono continui, grazie alla prolificità dell'autore, una vera e propria autorità in materia di 'storia misteriosa'.

La home page del Centro Ufologico Nazionale.

Project Ufo

Molti giurano che esistano, le autorità negano sempre, alcuni potrebbero essere tra noi. Meglio documentarsi sugli alieni prima di trovarseli in casa.

L. 60.000 IVA inclusa, Nemax tel. (02) 26824099

Questo CD-ROM, a cura di Marco Fornari e Massimo Negrisoli, tratta in modo approfondito e documentato degli UFO, un fenomeno che da più di cinquant'anni ha attirato l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale. Le recenti notizie provenienti dalla NASA che indicano la possibile esistenza di batteri su Marte hanno rinfocolato il dibattito sulla probabilità che la vita esista anche fuori dal nostro pianeta. I numerosi avvistamenti di questi ultimi tempi hanno poi contribuito a far sorgere in molti la consapevolezza che forse, se qualcuno là fuori c'è, ha già trovato il modo di giungere fino a noi. Questo genere di convincimenti, secondo alcuni, nasce anche sulla scia del successo di telefilm come X-Files o di pellicole cinematografiche come Independence Day che hanno contribuito notevolmente a riportare alla ribalta l'argomento della presenza di forme di vita intelligenti fuori dalla terra. Project UFO non pretende certo di dare risposte definitive sulla questione UFO ma rappresenta comunque un archivio di documenti testuali, fotografici, filmati e di dossier che serviranno sia a quanti si avvicinano alla materia per la prima volta, sia a quanti già sono esperti e desiderano approfondire alcuni aspetti dell'argomento. Chi ne ha interesse trova abbondante materiale per documentarsi, le interpretazioni conseguenti sono poi lasciate a ciascuno. Comunque ci si ponga di fronte alla faccenda, l'immensa mole di dati prodotti in quasi mezzo secolo è impressionante e spesso si corre il rischio di perdere il bandolo della matassa. L'ufologia infatti è composta da numerose sotto-discipline che mettono a disposizione degli studiosi dati spesso incoerenti tra loro ma che in realtà sono legati da un sottile filo. Vista la quantità di dati disponibili i curatori dell'opera hanno deciso di ripartire da zero e di fornire un'introduzione alle tematiche ufologiche che tenesse conto di diversi punti di vista, anche quelli più scomodi e controversi. Nel farlo, è stata scelta un'interfaccia grafica semplice ma efficace, basata sullo strumento oggi più in voga tra gli appassionati di computer, ovvero Internet: Project UFO è infatti strutturato come un enorme sito dove si può navigare come se si fosse collegati in rete. Basta un qualsiasi programma di navigazione, ad esempio Internet Explorer o Netscape, e l'avventura può cominciare! *lmc*

Gli avvistamenti di oggetti misteriosi si moltiplicano giorno dopo giorno, forse gli ufo sono già tra noi!

SUL CD — NEL CD-ROM TROVI UNA INQUIETANTE RACCOLTA DI MISTERI UFOLOGICI

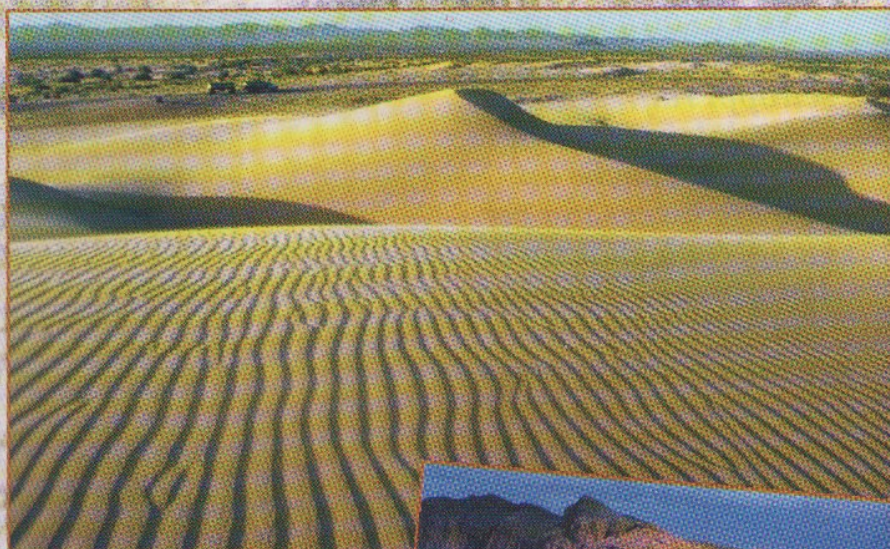
PROJECT UFO

Requisiti minimi: Qualsiasi computer con un programma per vedere le pagine Web.
Pro: Argomento interessante e trattato con rigore.
Contro: Non sempre avvincente. I filmati potrebbero essere più dettagliati.
lmc 80%

GLI ARCHEOLOGI SONO NUOVAMENTE ALLE PRESE CON ALCUNI OGGETTI "ANACRONISTICI"

Scoperta la Stonehenge degli antichi egizi

In Israele e nel deserto del Sahara sono stati portati alla luce nuovi manufatti che potrebbero far retrodatare la storia della civiltà. La Scienza ufficiale non si pronuncia ma c'è già chi associa questi reperti alla perduta civiltà di Atlantide

Paola Spreafico

Sta dividendo gli archeologi e scatenando accesi dibattiti sulle più prestigiose riviste scientifiche. Eppure è solo una minuscola roccia vulcanica la cui sagoma ricorda una dea della fertilità preistorica, la tipica figura della madre giunonica, dalle forme abbondanti dell'età della pietra. E invece questo sasso, chiaramente lavorato, pare sia vecchio di ben 233.000 anni!

Una cifra che ci costringerebbe a retrodatare la storia della civiltà.

Trovata 15 anni fa in Israele, la pietra è stata studiata al microscopio elettronico dall'archeologo April Nowell dell'Università della Pennsylvania. "Inizialmente non fui impressionato, perché mi sembrava solo una roccia - ha dichiarato lo studioso - poi mi sono accorto che la sua struttura era assai differente dalle normali rocce vulcaniche non lavorate, che portano traccia di improvviso riscaldamento e colatura. Nel caso della pietra di Israele questi processi erano assenti. Il microscopio ha rivelato delle striature artificiali, come se la pietra fosse stata modificata da qualcuno, da un Homo erectus. Tutto ciò è però molto anomalo, in quanto le rocce lavorate artisticamente che noi conosciamo risalgono solo a 200.000 anni fa. È un controsenso storico, è qualcosa di anomalo ed interessante al tempo stesso. Dovremo studiarci sopra di più".

L'archeologia ufficiale si dimostra come al solito sin troppo prudente. Ma chi, la bellezza di 233.000 anni fa, si divertiva a scolpire pietre inaugurando uno stile figurativo in seguito diffusosi in tutto il mondo in fase di civilizzazione?

L'archeologia ufficiale si dimostra come al solito sin troppo prudente. Ma chi, la bellezza di 233.000 anni fa, si divertiva a scolpire pietre inaugurando uno stile figurativo in seguito diffusosi in tutto il mondo in fase di civilizzazione? Possiamo parlare di un reperto atlantideo? O della prova di visite dallo spazio? Il manufatto trovato in Israele ricorda curiosamente certe statuette giapponesi, le Dogu, che mostrano strane "dee madri" con casco, tuta ed occhialoni spaziali. La diffusione di questo insolito stile artistico potrebbe dunque coincidere con l'improvviso sviluppo della civiltà terrestre, come se "qualcuno" vi avesse dato inizio a partire da una data ben precisa.

Ed intanto nel deserto sahariano è stata scoperta la Stonehenge egiziana. A vederla, però, è ben poca cosa. Non si tratta di un complesso megalitico con massi di diverse tonnellate, ma solo di una serie di massi trovati a Nabta Playa, allineati secondo la posizione delle stelle, 7300 anni fa. Non è molto, ma dimostra l'importanza che gli antichi attribuivano, in passato, alle "cose del cielo" e a chi vi abitava.

HOLLYWOOD, OPERAZIONE TRAINING

I VERI X-FILES DI... X-FILES

ALFREDO LISSONI

Quanto c'è di vero nel serial cult X-Files? E quanto i telefilm hanno condizionato, e fors'anche preparato, l'opinione pubblica e gli ambienti ufologici internazionali? É vero, come ritengono alcuni, che dietro tutto ciò vi sarebbe un'opera di preparazione delle masse ad un contatto alieno, sapientemente orchestrata dai servizi segreti?

La serie di *X-Files* si è conclusa con nove stagioni ed un film, ma gli effetti che uno dei *serial cult* più incisivi, a livello sociale e massmediatico, degli anni Novanta ha avuto sul pubblico, ufologi completi, sono ben lungi dall'essersi sopiti. Proprio in questi giorni la Fox Tv Home Video di Milano (legata alla casa madre americana che ha avuto il merito di lanciare sia fiction ufologiche di grande successo come *Independence Day*, ma anche documenti reali come il Santilli Footage ed i filmati UFO della NASA, trasmessi via cavo), ha rilanciato le prime sei serie del telefilm, in DVD. Ve le consigliamo caldamente, perché avrete delle belle sorprese.
L'aspetto interessante, non solo per i fans o *x-philes*, ma anche per i ricercatori, è che, nei contributi speciali, sono presenti una miriade di curiosità che la dicono lunga sul quanto il telefilm abbia influenzato l'ufologia e la massa dei telespettatori. *X-Files* ha lasciato una traccia indelebile negli spettatori del secolo scorso, che, attraverso finzioni cinematografiche sono stati totalmente indottrinati, meglio che da un qualsiasi soporifero libro di ufologia, su fenomeni quali le mutilazioni animali, la sfinge su Marte, l'Area 51, le cicatrici extraterrestri, il chupacabras, gli impianti alieni, il Santilli Footage, la sparizione degli indiani Anasazi ad opera degli E.T., gli UFO triangolari, il Blue Book, la cospirazione del Governo Ombra e dei Men In Black nonché l'invasione dei Grigi.
Lo sceneggiatore Chris Carter, grande mente di X-Files, non nasconde di essersi basato sui resoconti ottenuti da due veri agenti dell'FBI (ed il Bureau, lo ricordiamo, è solito denominare i casi insoliti "Matter X", non troppo dissimilmente dal titolo dei telefilm), e di avere subito notevoli pressioni per l'immagine data del *Governo Ombra*. In *X-Files* gli UFO hanno fatto da padrone sin dal primo episodio; non solo, "Nuove creature", l'ultimo episodio della prima stagione, si concludeva con l'imma-

gine dell'Uomo che Fuma (il MIB per eccellenza) in un magazzino del Pentagono noto nel folklore ufologico come l'Hangar 18 della base aerea di Wright-Patterson (che fu sede dei servizi segreti USA nonché del Project Blue Book). "Nuove creature" si conclude esattamente come nella scena di chiusura dell'episodio pilota della serie. In questo avevamo visto il MIB occultare nella camera segreta del Pentagono un impianto alieno, nasale, trovato da Scully. All'epoca senz'altro molti spettatori si devono essere meravigliati, visto che in Italia dell'ex agente CIA Derrel Sims e dei suoi *alien implants*, come pure dei MiLabs, si sapeva poco o nulla; ma Chris Carter precorreva i tempi, grazie alle soffiate che otteneva (la casistica ufologica internazionale citava a malapena gli impianti endocranici di Whitley Strieber o quelli genitali di Henry Price; non si parlava di sonde nasali, poi effettivamente rintracciate). Alla fine della stagione lo sceneggiatore aveva riproposto la stessa scena, questa volta con un feto alieno in freezer, al posto dell'impianto nasale; la strizzata d'occhio era a Taken, il libro di Karla Turner uscito nel 1994, in cui la studiosa americana parlava di "feti nelle bocce". I riferimenti alla letteratura ufologica più esclusiva e meno nota, nonché ai veri X-Files, erano palesi, ma se ne accorsero in pochi. Oggi invece tutti ne parlano, e forse il merito va maggiormente al serial, più che ai libri di ufologia.

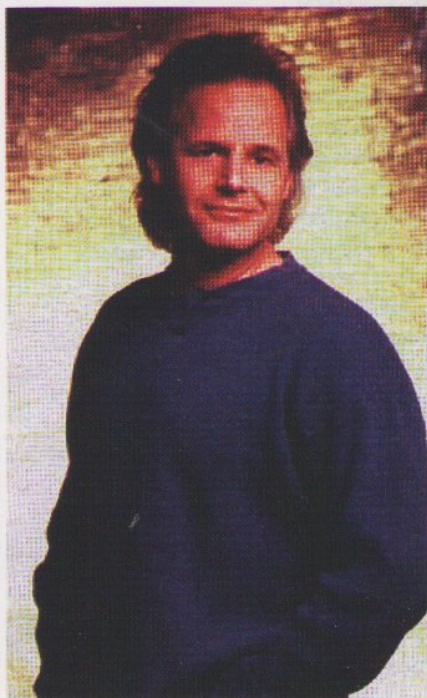
Eppure di persona Carter si dichiara UFOscettico; o meglio, afferma di volersi riservare di esprimere un giudizio "solo dopo averne visto uno di persona, averlo toccato e preso a calci".

"Sono un miscredente", ha confessato con un'ombra di disappunto. "Sono scettico per natura, ma ho un bisogno disperato di un'esperienza paranormale! Non vorrei nient'altro che vedermi accadere qualcosa di inspiegabile, che metta alla prova la mia fede. Come Fox Mulder, io voglio veramente credere, voglio veramente avere un'esperienza mistica..."; non dubita invece dell'esistenza di insabbiamenti da parte del Governo, che del resto ha toccato con mano I suoi telefilm non sono stati graditi in determinate alte sfere, sebbene siano in molti a sospettare che il suo serial sia stato utilizzato a bell'apposta per un'operazione di training, di preparazione delle masse all'idea che gli alieni operino già tra noi, indisturbati (il tema di fondo di *X-Files* altro non è che il "patto scellerato" del rivelatore USA John Lear). "Non c'è nulla in cui creda più fermamente, quanto l'insabbiamento governativo", dice; e questa convinzione deve averla ricavata dai colloqui segreti con i suoi due confidenti dell'FBI, la cui identità è mantenuta rigorosamente celata. E Carter sembra conoscere appieno il meccanismo del rivelazionismo, composto da mezze verità e da credibili bugie; non è anzi forse casuale che, con l'esplodere del fenomeno dei revealers - da Lazar a Corso a Moore a Falcon e Condor - egli abbia inserito nel serial rivelatori sempre meno affidabili, anzi palesemente coinvolti nella propagazione di affermazioni fasulle e fuorvianti.

Lo sceneggiatore Chris Carter.

OPERAZIONE TRAINING

Come in un vero e proprio processo di training, lo sceneggiatore ci ha via via svelato gli aspetti più inquietanti dell'ufologia. Peccato che, nella serie trasmessa in tv (assai raramente rispettosa della programmazione cronologica effettiva) molto di tutto ciò sia andato perduto, a cominciare dai titoli, in larga parte modificati; o addirittura omessi quando gli episodi vennero trasmessi in coppia. Fortunatamente, la Fox Home Video di Milano ha reso disponibile in DVD le prime sei serie, tutte di sei dischi più uno, non solo complete e con i titoli originali, ma addirittura arricchite di un DVD contenente i dietro le quinte, le scene tagliate, i commenti del regista e molte curiosità. Da visionare assolutamente! Non mancheranno le sorprese. Chi onestamente ricorda, ad esempio, un episodio che in originale si intitolava "Dreamland" (Area 51 nella versione italiana, trasmesso in due parti), che ne svelava i retroscena? In Italia abbiamo visto "Il prototipo", ove però la base di Nellis diventa Ellis ed il caso, assolutamente reale, del pilota al quale era stata cancellata la memoria acquistava sfumature visionarie. E quanti si sono resi conto della somiglianza, nell'episodio sulle mutilazioni animali, presente nella prima serie ed intitolato "Eve" (in cui si parla di bambine prodotte in serie dagli E.T.), con il nome che i raeliani hanno dato alla loro presunta bambina clonata nel 2001? Lungi dall'essere solo un riferimento biblico, il nome Eve da alcuni anni è entrato nell'immaginario collettivo veicolato da Hollywood come indicante l'ibrido alieno insediatosi sulla Terra (di tali esseri parlò lungo Karla Turner nei suoi libri); lo stesso nome è stato difatti ripreso nei due film "Species - Specie mortale" di Roger Donaldson, che raccontano di feroci marziani (clonati, nel sequel) che prendono possesso di corpi di terrestri, hanno la capacità di autorigenerarsi e di comunicare telepaticamente. Ancora una volta, questi riferimenti non sono casuali.

Il regista di "Specie mortale" ha pubblicamente ammesso di avere copiato da *X-Files*. E a proposito di copiare, ricorderete che alle spalle di Mulder spiccava uno splendido poster con uno degli UFO di Billy Meier; in seguito quell'immagine venne sostituita da un altro disco. Ebbene, corre voce che la FIGU, l'associazione del contattista svizzero, abbia fatto valere presso la Fox americana il copyright della foto; la casa produttrice, per non impegnarsi in una causa sulle royalties, si sarebbe affrettata a cambiare l'UFO.

UN SUCCESSO PLANETARIO

Nato in sordina in seconda serata su Italia Uno il 10 settembre del 1993, *X-Files* era stato proposto dalla Fox Broadcasting con poche speranze; ma, colpo di scena, proprio Internet, che all'epoca era alla portata di un numero assai ristretto di persone, e le chat line ne avevano decretato il clamoroso successo. Ricordo che all'epoca bastò ad un mio collaboratore registrarsi in una chat con il nick di Fox Mulder per ricevere all'istante decine e decine di messaggi. Gli ufologi, del resto, non sono rimasti immuni dal fascino del serial, tant'è che, in Italia come all'estero, assai spesso termini come "caso UFO" o "indagine UFO" sono stati sostituiti dalla dizione "X-Files "; così, in Germania, l'ufologo Andreas Kasprzak ha intitolato il proprio libro "Die Welt der X Akten", mentre il testo dell'americana Sue Kovach "Hidden files" è stato prontamente proposto dalla Sonzogno con una copertina che riprende la grafica del telefilm; in Italia "X-Files all'italiana" è stato il titolo che Giorgio Medail ha voluto dare ad una serie di servizi giornalistici sugli UFO, andati in onda su Italia Uno dopo il Tg; ed "Archivio X" è il titolo che il ricercatore nostrano Roberto Malini ha voluto dare ai files sugli E.T. (curiosamente con la X, negli anni Settanta, gli appassionati di esoterismo non indicavano l'ufologia, ma la dimensione dell'aldilà, dalla quale i medium riceverebbero comunicazioni).

Il fortunato serial televisivo venne ribattezzato in Francia "Au frontier du réel", "Espediente X" in Spagna, "Akte X" in Germania, mentre mantenne il nome originale in Gran Bretagna, ove all'inizio fu un fiasco, perché i paludati sudditi inglesi non gradirono l'idea che i governi potessero ordire delle cospirazioni; in seguito vennero dati alle stampe libri di Nick Pope e Timothy Good che confermarono che la congiura del silenzio, in pieno stile *X-Files*, veniva attuata anche nel Regno di Sua Maestà. Le idee cospirazioniste cominciarono a circolare più facilmente e, in parallelo, anche il serial ottenne maggiori consensi.

Si arrivò poi anche ai fenomeni di costume; in America i due protagonisti vennero inseriti, con il ruolo di scettici, in un cartoon dei Simpson; in Italia, prima dei telefilm, il presentatore Amadeus si travestiva da agente Mulder; su Rete A il sottoscritto realizzò addirittura il primo telegiornale ufologico, presentato da una giornalista che sfoggiava, per una strana coincidenza, un taglio di capelli alla Dana Scully.

Ugualmente sorpresi e compiaciuti furono i dirigenti della Fox americana; pur non ottenendo, in fase iniziale, uno share travolgente (era al settantottesimo posto tra gli spettacoli di massimo ascolto, e ciò avrebbe potuto significare la sospensione), l'ascolto finale al termine della prima stagione fu un'audience equivalente a circa 8.586.000 famiglie in tutta America. Ma poco alla volta qualcosa cambiò. Calcando la mano sulle grandi paure del Ventesimo Secolo, con puntate "d'autore", firmate persino da Stephen King e William Gibson, il serial riscosse in breve un successo planetario, interrottosi dopo l'abbandono del set da parte di David Duchovny. Libri, siti, programmi radio, convegni e maratone cinematografiche di 24 ore, hanno alimentato la "X-Files mania" facendo della serie il programma più multimediale della televisione e regalando indirettamente grande fortuna e popolarità all'ufologia. Stranamente, mentre Duchovny non ha fatto segreto della sua opinione ultrascettica sul soprannaturale, la co-protagonista Gillian Anderson ha confessato di avere una mentalità molto più aperta e di credere agli UFO. David ha invece affermato pubblicamente varie volte di non credervi; non esclude la possibilità di vita extraterrestre ma vuole prove più concrete. Scherzando (forse) afferma di avere visto un UFO facendo jogging a Ocean City nel 1982.

David Duchovny, il tenebroso Mulder, e Gillian Anderson, l'agente Dana Scully, il cui cognome è stato non a caso scelto omonimo del giornalista USA Frank Scully, che nel 1950 rivelò per primo la realtà degli "UFO Crashes".

IL SUBLIMINALE IN X-FILES

Appassionatissimo di "The Invaders", "Project UFO" e di "Ai confini della realtà", Chris Carter si propose a Roth della Fox Broadcasting sostenendo che era ora "di fare qualcosa di terrificante e che tenesse incollato lo spettatore davanti alla tv, dando origine a una storia costruita sul fenomeno degli UFO"; non va sottovalutato il fatto che diversi episodi non siano stati scritti da lui, ma da suoi collaboratori come Glen Morgan, Alex Gansa o James Wong; affatto casualmente, quelli ufologici sono in larga parte suoi! Una coincidenza un po' sospetta, per uno "scettico ufficiale", che chiude la prima serie con alcuni concetti base dell'ufologia (il titolo originale del telefilm era "The Erlenmeyer flask"; in Italia venne stranamente presentato come primo episodio della seconda serie; chi scrive e Roberto Pinotti poterono assistere alla proiezione in anteprima). Carter stupì il pubblico con il sangue verde degli alieni, l'esistenza di batteri extraterrestri, le "bocce" di incubazione per i feti alieni. A parte pochi addetti ai lavori, quasi nessuno, al mondo, era al corrente di questi elementi ufologici reali. Messaggi subliminali?Sia come sia, se avrete modo di visionare i DVD della Fox avrete non poche sorprese. Nella prima serie (nel Disco 5) troviamo per la prima volta l'acronimo E.B.E. L'episodio è

stato trasmesso in Italia il 24 febbraio 1995, mentre in America era noto da tempo e riecheggiava le scioccanti dichiarazioni rilasciate durante il programma "UFO cover up - Live" dai due revealers Falcon e Condor (fra i primi ad usare tale sigla, a loro dire ideata dai servizi segreti USA per definire i Grigi). "Dio benedetto, c'è qualcosa fuori dall'astronave", esclama poi in *Sabotaggio alieno* il comandante dello Shuttle. L'episodio, che tratta della sfinge marziana, attinge chiaramente alla comunicazione intercettata nel 1988 da un radioamatore, sintonizzato sulle frequenze del Discovery, che avrebbe captato la seguente frase: "Ehi, Houston, qui è il Discovery. Teniamo ancora l'astronave aliena sotto osservazione". Tale registrazione venne presentata in Italia nel corso di una puntata di "Misteri", e sollevò le ire degli scettici presenti; in America andò anche peggio; nella trasmissione diffusa dalla base di Houston, essa non compariva proprio. Taluni ufologi pensano ad uno scherzo; altri, come l'inglese Timothy Good, parlarono di trasmissioni preventivamente censurate.

Se poi la conclusione della prima stagione causò notevoli mormorii tra i ranghi degli appassionati di *X-Files* (la cosiddetta X-generation), l'intenso finale della seconda, "Anasazi", scatenò ondate di marea: un episodio interrotto sul più bello, che riprendeva la leggenda ufologica secondo cui il popolo pueblo degli Anasazi, effettivamente scomparso nel nulla, sia stato portato via dagli alieni. Nel telefilm l'ultima scena dà Mulder apparentemente spacciato, esploso assieme al carico di un container di corpi alieni, mentre un misterioso documento in codice è in grado di far saltare le coperture del governo sulla questione degli UFO.

L'abbandono di Duchovny spinse lo sceneggiatore in un'altra direzione, grazie anche al contributo dei nuovi attori Robert Patrick e Annabeth Gish (questa volta lo scettico era lui e la credente lei, con Dana decisamente convertita al paranormale). Ma il nuovo *X-Files* non piacque. Era venuto il momento di chiudere. Intervistato a Los Angeles, il regista dichiarò ad un cronista del "Messaggero": "É stata una mia decisione; sofferta ma mia. Mi sono reso conto che le nostre medie di ascolto erano sotto la media, sempre rispettabili ma non quello che ci si aspettava. Una parte dell'audience ha abbandonato la serie e non ho idea di dove sia andata a finire. Prima che iniziassero a gettare fango sugli attori, sulla serie e su di me, ho deciso di smetterla e cadere in piedi. Sono contrariato. Ho iniziato a lavorare a *X-Files* dieci anni prima e da allora ho scritto più di duecento episodi. E credo che quest'ultima fosse la serie migliore. Non capisco perché il pubblico si sia disaffezionato. Non che gli ascolti siano pessimi, ma qualcosa deve essere successo nonostante stessimo svolgendo un ottimo lavoro". L'idea di una congiura, o di un'operazione di training oramai cessata, è stata rifiutata dal regista (anche se la "morale della favola" è che comunque l'America ha il fenomeno degli UFO sotto controllo, e questa propaganda, dicono i maligni, torna utile all'Intelligence). Ha dichiarato Carter: "Che gli eventi dell'11 settembre siano in parte complici del calo di ascolti? Ci ho pensato e sinceramente non ho trovato una risposta. Forse. Noi parliamo di servizi deviati, congiure. Il governo non fa sempre una bella figura in *X-Files* e magari qualcuno non ha gradito la cosa, ma non credo sia la ragione principale del calo di ascolti". Ciò nonostante, è il regista il primo a ingenerare il sospetto di un boicottaggio *esterno*: "Temo di non potermi fidare di nessuno. Ho lavorato nove anni a Hollywood e ho imparato la diffidenza.

Forse solo tra un anno, quando abbandonerò la tv, avrò la possibilità ritrovare un po' di fiducia nel prossimo". Sindrome da *X-Files*?

Nella Stagione 1 di X-Files, distribuita da Fox in DVD e disponibile presso i negozi di video ed i Blockbuster, trovate, tra l'altro: "Pilot", l'episodio pilota in cui ci si riferisce subito agli extraterrestri; "Eve", sulle MAM; "Deep Troath", sui revealers; "The Jersey Devil", una variante fortiana del chupacabras; "E.B.E", sui Grigi del patto scellerato. Della stagione 2 segnaliamo: "Little Green Men", che è la denominazione che i radioastronomi di Arecibo danno umoristicamente agli E.T. Nella Stagione 3: "From outer space". Nella 4 troviamo "Tunguska" (solo che anziché essere un bolide, ad arrivare dallo spazio, è la diffusione del "cancro nero", un virus alieno che contamina i corpi; affatto casualmente, la stessa idea è stata ripresa dall'esobiologo indiano Chandra Wickramasinghe, già collaboratore dell'astronomo inglese Fred Hoyle, per spiegare un'influenza che mise a letto mezzo pianeta, alcuni anni or sono. Per l'ex collega dell'astronomo "eretico", essa proveniva dallo spazio ed era dunque di natura extraterrestre). In "Tempus fugit" trovate il blocco degli orologi in prossimità di un UFO e gli incidenti tra aerei e dischi volanti. Della Sesta Stagione imperdibili i due episodi dedicati all'Area 51, "Dreamland" e "Dreamland 2".